

Nuova Rosate




Rosate (MI)
via De Gasperi, 8
tel. 02 9084 8757
info@nuovarosate.volkswagengroup.it

NAVIGLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DEI COMUNI DEL SUD-OVEST MILANESE

ONORANZE FUNEBRI

Allini & Beretta

ONORANZE FUNEBRI

Allini & Beretta

FUNERALI - TRASPORTI - CREMAZIONI

ABBIATEGRASSO
viale Papa Giovanni XXIII, 19
Tel. 02 8421 1998
(24 ore su 24)



Il Pier, la birra, il rabarbaro

Vent'anni dietro il bancone, ma l'anima del Bar Castello non perde la sua passione, anzi. Dopo la birra personalizzata, ecco anche un rabarbaro doc realizzato con la Fundeghera di Cassinetta

PAG.10

CULTURA A scuola di teatro coi Navigli e Dedalus

Il nostro territorio si conferma fucina di talenti teatrali. Ripartono i corsi per tutti ad Abbiategrasso e a Magenta. Intanto l'attore Paolo Antonio Simioni ha guidato un "ritiro artistico" negli spazi dell'Annunciata. Lo abbiamo incontrato per farci raccontare la sua carriera e il suo metodo di insegnamento ispirato a Stanislavskij

PAGG.22-24

Piscina "verde" con polemica



Presentato il progetto della nuova piscina di Abbiategrasso, che sorgerà nell'area dell'attuale "Anna Frank". Si punta a costruire una struttura a impatto (quasi) zero e con una migliore dotazione di servizi. Ma c'è chi ritiene le vasche troppo piccole per le esigenze di un territorio come quello abbiatense. Intanto scoppia la polemica sulla "cittadella dello sport" e i terreni intorno allo stadio: duro botta e risposta fra l'imprenditore (ex-assessore) Marco Scotti e il sindaco Nai.

PAGG.2-5

Rivive il Sessantotto



Mostra, teatro e incontri nei sotterranei del Castello Visconteo di Abbiategrasso per celebrare un'epoca "rivoluzionaria", i suoi simboli e i suoi ideali. «Il nostro mondo, sempre più decadente, ha bisogno di quel messaggio»

PAGG.20-21

PARCO TICINO PAG. 6

Colpo di scena per il Parco: nuovo Consiglio rinviato al 2019? Intanto torna l'allarme siccità

ALBAIRATE PAG. 12

Entra nel vivo la discussione sull'impianto di compostaggio: metano prodotto dai rifiuti?

MAGENTA PAG. 14

Par condicio religiosa: dopo il no agli islamici, divieto di messa per S.Rocco nella tensostruttura

ECONOMIA PAG. 19

La crisi dell'Stf e del comparto termo-eletto-meccanico nel nostro territorio

UnipolSai
ASSICURAZIONI

La tua sicurezza,
è il nostro impegno
più grande!



Assicurazioni Giuseppe e Marco Gandini s.n.c.

MOTTA VISCONTI • Piazzetta Sant' Ambrogio, 2
Tel. 02 9000 9092 • Fax 02 9000 0930
unipolsaimottavisconti@assicurazionigandini.it

BINASCO • Via Giacomo Matteotti, 52/a
Tel. 02 9055 062 • Fax 02 9009 3016
unipolsaibinasco@assicurazionigandini.it

ABBIATEGRASSO • Corso San Martino, 55
Tel. 02 9496 6376 • Fax 02 9496 4128
unipolsaiabbiategrasso@assicurazionigandini.it

“Anna Frank”, un tuffo nel futuro? Il progetto della nuova piscina

Approvata la proposta di partenariato pubblico-privato per la costruzione della nuova struttura. «Se tutto va bene sarà pronta per la metà del 2020».

Il Comune pagherà 5 milioni di euro.

Una piscina innovativa dal punto di vista del risparmio energetico.

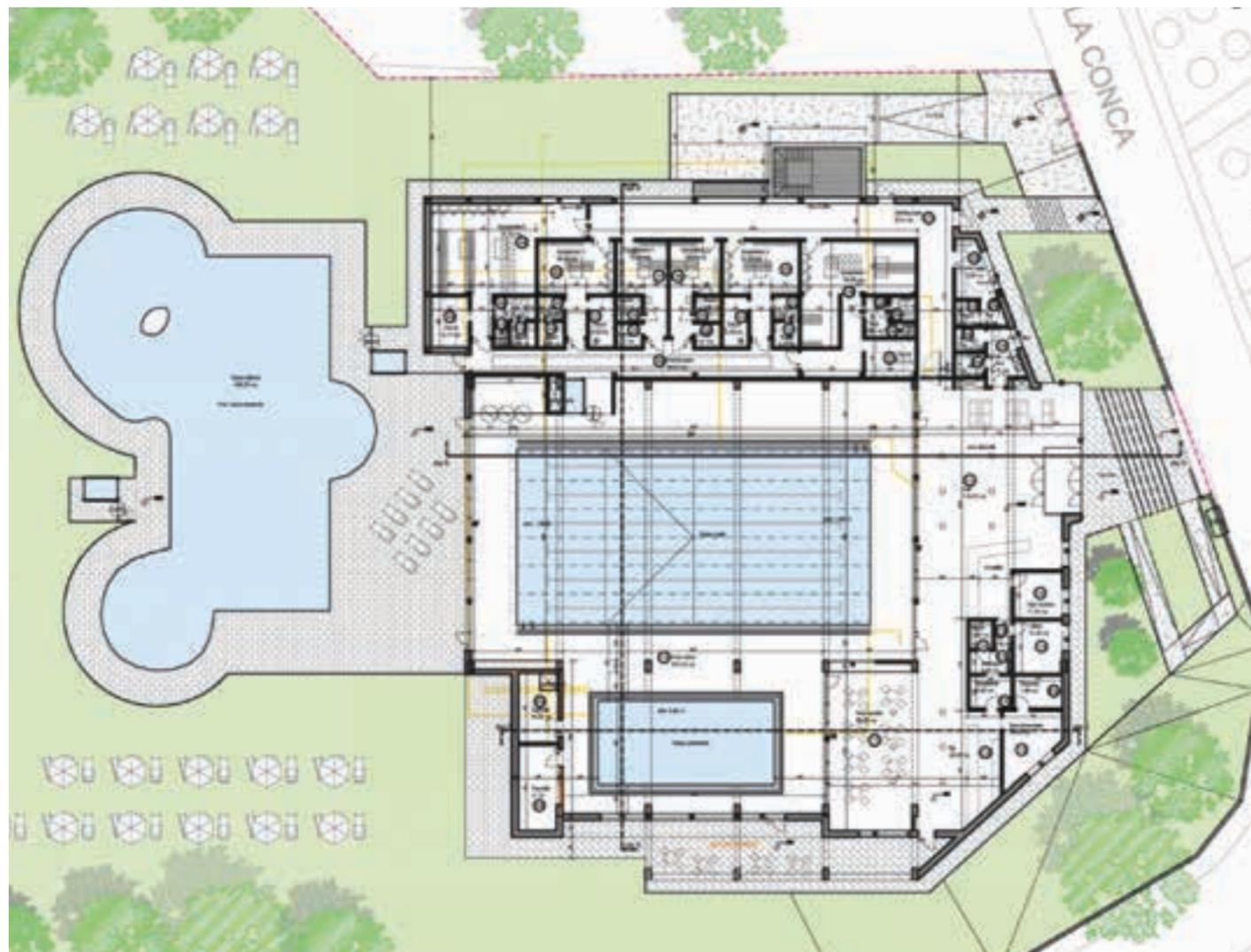
Ma le opposizioni attaccano: non è adeguata alle necessità di Abbiategrasso.

Polemica sui terreni di Marco Scotti & co

ABBIATEGRASSO

La nuova “Anna Frank” prende forma. Il 3 agosto, infatti, la Giunta comunale ha approvato la proposta di partenariato pubblico-privato, presentata lo scorso 11 maggio da un raggruppamento di imprese, per la realizzazione di una nuova piscina in via alla Conca. Una proposta che si basa sulla formula del leasing finanziario e che prevede la demolizione dell'edificio esistente (ritenuto non più recuperabile sotto il punto di vista sia impiantistico sia strutturale) e la sua ricostruzione in loco. I dettagli del progetto, così come i suoi costi, sono stati illustrati in dettaglio alla città durante una riunione congiunta delle Commissioni consiliari I e II, lo scorso 30 luglio al Castello Visconteo. «Quella di andare a collocare il nuovo centro natatorio nel medesimo luogo in cui sorge il vecchio è una scelta ben precisa, che si basa su una serie di considerazioni: la posizione centrale, la vicinanza della stazione ferroviaria e di un plesso scolastico, la presenza di un parcheggio – ha spiegato nell'occasione il sindaco Cesare Nai. – È un orientamento che avevamo già espresso in campagna elettorale, e con cui la proposta presentata a maggio si sposa in modo perfetto. La nostra fortuna è stata quella di aver incontrato l'interesse di un soggetto che, crediamo, si presenta con tutte le carte in regola per realizzare l'opera, e questo ci dà la fiducia di poter portare a compimento il progetto in tempi ragionevolmente brevi».

Il soggetto di cui parla il sindaco è in realtà un pool di cinque imprese, ognun-



na specializzata in un aspetto specifico dell'operazione. Italimpresa srl (di Malonno, in provincia di Brescia), attiva nel settore dell'edilizia e delle grandi opere pubbliche, è il mandatario del gruppo, mentre Icrea BancaImpresa (Roma) è il soggetto finanziatore. Myrtha Pools Spa (Castiglione delle Stiviere, Mantova) ha competenze specifiche nella costruzione di piscine, con numerosi centri natatori realizzati in tutta Europa, mentre Pederzani Impianti (Castel Goffredo, Mantova) nella parte impiantistica. Infine, Partecipazioni & Gestioni srl (Castiglione delle Stiviere, Mantova) si occuperà della gestione della struttura.

E proprio la presenza di questa pluralità di specializzazioni è una garanzia, almeno sulla carta, della capacità di condurre a termine in modo ottimale l'operazione, ha sottolineato Matteo Brera della società Mercurio Servizi, alla quale l'Amministrazione ha affidato un incarico di consulenza sia nella valutazione della proposta sia nelle successive fasi di preparazione del bando di gara. «Una piscina è un'opera che ha un carattere gestionale – ha spiegato – ed è perciò fondamentale che tutti coloro che hanno a che fare con il progetto lavorino insieme fin dal primo momento. Per questo il partenariato pubblico-privato risulta la soluzione più conveniente. Si

sarebbe potuto fare ricorso a una procedura tradizionale? Certamente sì. Ma il Comune avrebbe dovuto prima realizzare un progetto per l'opera e appaltare i lavori, e solo successivamente indire l'appalto per la gestione. Non è una buona cosa, perché il progettista può essere il più bravo al mondo, ma se non conosce le logiche gestionali potrebbe realizzare un impianto che nessuno sarà poi in grado di gestire. Senza contare i tempi più lunghi che una procedura tradizionale si porta appresso, anche per l'incertezza dei possibili ricorsi successivi all'assegnazione dei lavori: parliamo di anni e anni. Oltre a presentare garanzie finanziarie e garanzie di gestione, il partenariato pubblico-privato è quindi anche un percorso più veloce».

Ma veloce quanto? In altri termini, quando sarà pronta la nuova “Anna Frank”? «Se tutto va come dovrebbe andare, dovremmo riuscire a portarci a casa la piscina per la prima metà del 2020» ha specificato il vicesindaco Alberti. L'iter prevede ora un passaggio in Consiglio comunale, per l'inserimento dell'opera nel programma triennale dei lavori pubblici: potrebbe avvenire già a settembre, ha dichiarato il vicesindaco. Dopodiché verrà preparato il bando per la progettazione definitiva e l'assegnazione di lavori e gestione. (c.m.)

TUTTI I NUMERI

1700 metri quadri

La dimensione della nuova struttura

+600 metri quadri

Rispetto alla vecchia “Anna Frank”

25 × 12,5 metri

La grandezza della vasca principale

1,30–1,60 metri

La profondità dell'acqua

7,4 milioni di euro

Il costo totale del leasing

5,1 milioni di euro

Il costo reale dell'investimento

110 mila euro

Il canone annuale che verrà pagato dal gestore (cui spetteranno anche manutenzione ordinaria e straordinaria)

232 mila euro

La rata annuale a carico del comune

20 anni

Il periodo su cui verrà spalmato il pagamento del leasing

Più servizi e impatto (quasi) zero Si scommette sull'innovazione

La dimensione delle vasche rimarrà identica, ma la profondità verrà ridotta, per motivi energetici, tra 1,30 e 1,60 metri

ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

L'«Anna Frank» verrà abbattuta e sostituita da una nuova struttura, un po' più grande dell'attuale, che manterrà la stessa dotazione di vasche ma offrirà migliori servizi, a partire da spazi più adeguati per gli spogliatoi.

È quanto prevede, in estrema sintesi, il progetto – al momento solo un progetto di fattibilità, in quanto quello definitivo verrà steso in sede di gara – presentato dal raggruppamento di imprese interessate a realizzare l'opera e illustrato lo scorso 30 luglio in Commissione consiliare.

«L'edificio proposto – ha spiegato l'architetto Alberto Ambrosini, dirigente del Settore Sviluppo del Territorio del Comune – coincide con quello esistente sul lato verso la piscina esterna, che verrà mantenuta, recuperata e riutilizzata. È invece prevista un'espansione sui lati est e sud, verso via alla Conca e via Saffi. La differenza fra le due strutture sarà di circa 600 metri quadrati: si passerà dai 1.100 della vecchia ai 1.700 della nuova».

Nessuna variazione è prevista nelle dimensioni delle vasche: quella principale, che sarà affiancata da una

più piccola per l'avvio al nuoto, sarà lunga 25 metri e larga 12,5 (sei corsie), ma presenterà una profondità ridotta, variabile tra 1,30 e 1,60 metri, «in modo da minimizzare i volumi d'acqua riscaldata e quindi i costi di gestione». A cambiare, invece, sarà l'organizzazione degli spazi. «L'orientamento della vasca principale sarà ribaltato, ma soprattutto è prevista un'abbondante dotazione di spogliatoi, attualmente sottodimensionati, che saranno accessibili anche dall'esterno, così da agevolare l'utilizzo della piscina scoperta in estate».

Altre novità saranno costituite dall'atrio di ingresso, che si presenterà come una zona di accoglienza (attualmente mancante), e dalla presenza di uno spazio ricreativo, in sostanza un bar-ristorante. A completare la dotazione di servizi sarà uno spazio dedicato ad ambulatori.

Gli impianti verranno razionalizzati e raggruppati nel seminterrato, per una più facile gestione. Non mancheranno, infine, le soluzioni costruttive innovative: oltre ai tubi di luce che convoglieranno la luce naturale negli spazi interni, il progetto prevede che l'edificio abbia una classe energetica nZEB (nearly zero-energy buildings), che indica un fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo.

«Un impianto natatorio, per sua natura, è una struttura molto energivora, basti pensare alla necessità di riscaldare e ricambiare l'acqua delle vasche, e quindi difficilmente risponde a questi requisiti – ha spiegato Ambrosini. – Il progetto potrà perciò rappresentare per Abbiategrasso un fiore all'occhiello, ma non solo: garantirà al Comune l'accesso a finanziamenti ad hoc, e quindi la possibilità di abbattere significativamente l'impegno finanziario per la sua realizzazione».

Quello presentato non è, comunque, un progetto «blindato», anzi. «Le società che propongono investimenti di questo tipo tendono a esplicitare molti dettagli nella fase successiva, quella della gara» ha spiegato Matteo Brera della Mercurio Servizi.

È il caso della «eventuale struttura ausiliaria» che i proponenti hanno ipotizzato di poter realizzare per svolgere attività sportive collaterali (a esempio fitness). Ma potrebbe anche essere il caso di una tribuna per la stessa piscina, la cui mancanza nel progetto è stata evidenziata dal consigliere di minoranza Domenico Finiguerra. «La tribuna manca, ma lo spazio per realizzarla c'è – ha osservato Brera – e in sede di gara potremmo quindi tranquillamente inserire l'obbligo di costruirla».



**AUTOFFICINA
FERRARI
FUTURCAR**

- AUTOFFICINA
- ELETTRAUTO
- GOMMISTA
- IMPIANTI GPL E METANO
- GANCI TRAINO

CENTRO REVISIONI

ESPERIENZA, PASSIONE & PROFESSIONALITÀ



ASSISTENZA CAMPER
TAGLIANDI, GOMME, REVISIONE

- PORTABICI E PORTAMOTO
- GANCI TRAINO
- SOSPENSIONI AGGIUNTIVE AD ARIA
- ANTIFURTI - INVERTER
- ANTENNE TV - LUCI A LED

BOMBOLE GPL!

LEGGERE • TRASPARENTI • SICURE • RESISTENTI

BEYFIN

Bombole in vetroresina per GPL.
Stessi utilizzi: nautico, campeggio, domestico, in camper, ecc...
Anche eco sostenibili!

RIVENDITORE AUTORIZZATO



CAMBIO GOMME

30€

CON DEPOSITO GRATUITO

E CON SOLI 20€ IN PIÙ ANCHE LA CONVERGENZA

via Motta Visconti, 44/bis | CASORATE PRIMO PV | 338 6847887 | info@autofficinaferrari.net
tel. 02 9000016 | 334 8187419 | centrorevisioni@futurcar.eu

Scotti e il “regalo” avvelenato Nai respinge le accuse e tira dritto

Piscina in zona stadio (sui terreni della San Carlo)? L'imprenditore attacca duramente. Il sindaco evoca possibili querele

ABBIATEGRASSO

di **Fabrizio Tassi**

L'opposizione più dura alla nuova piscina? Non la porta avanti l'opposizione eletta, ma un ex assessore, noto imprenditore (del mattone), proprietario del Nuovo Albergo Italia, da sempre in prima linea (anche quando è dietro le quinte) nella vita politica-sociale-economica abbiatense. Parliamo di Marco Scotti, che dopo aver vivacemente contestato il progetto durante la sua presentazione pubblica, ha rincarato la dose in una video-intervista concessa a un giornale locale, attaccando duramente la proposta della giunta Nai, a partire dalla scelta di utilizzare gli spazi dell'Anna Frank (scelta che, peraltro, non stava solo nel programma di Nai, ma anche in quello del principale oppositore Domenico Finiguerra).

L'alternativa? I terreni intorno allo stadio, offerti gratuitamente (!) al Comune da una società (la San Carlo, presieduta da Franco Foi) di cui Scotti fa parte, inseguendo il sogno di una cittadella dello sport. Anche se in realtà il “regalo” si presenta come uno scambio (un conto è fare impresa, un altro fare beneficenza), visto che si chiedono al Comune modifiche del Pgt sui terreni adiacenti. Come ci spiega il sindaco Nai, tutt'altro che felice per i toni usati da Scotti.

Sembra che ci sia una società che vuole regalare 20 mila metri quadri di terreni al Comune, ma il Comune non li vuole. Conferma?

«Pochi giorni prima della commissione in cui è stato presentato il progetto della nuova piscina, è stata protocollata in Comune una proposta di cessione d'aree di proprietà della San Carlo, terreni non edificabili, ora al vaglio dei tecnici».

Marco Scotti dice che, in cambio, vorrebbe una diminuzione della volumetria edificabile sull'altro lato della strada, perché così come è indicata nel Pgt è irrealizzabile, verrebbero troppi appartamenti.

«Per costruire di meno non bisogna chiedere il permesso, basta farlo».

Qualche mese fa avevano chiesto che alcuni terreni agricoli diventassero edificabili, ma la richiesta non era stata inserita nella vostra “variantina” al Pgt. È questo il vero oggetto dello scambio?

«Ribadisco che stiamo studiando la proposta per capire meglio. Faccio notare, comunque, che già col Pgt del

2010 avevano ottenuto la possibilità di costruire tra la strada e i binari. Erano terreni destinati a scalo ferroviario, diventati edificabili».

Nella proposta protocollata c'è un progetto dettagliato per un'eventuale nuova piscina?

«Assolutamente no. Me lo avessero portato, con un piano di fattibilità finanziaria, lo avrei valutato attentamente».

Sono decenni che si parla di una possibile “cittadella dello sport” in zona stadio.

«Sarebbe una cosa auspicabile, ci mancherebbe altro, se arriveranno proposte fattibili, perché no? Ma noi dobbiamo fare i conti con la realtà, non con i sogni. Ora abbiamo la possibilità concreta di avere una nuova piscina, grazie a un'azienda leader a livello mondiale, che tra l'altro ha realizzato le strutture per i Campionati europei di Glasgow. Una piscina moderna, innovativa, che probabilmente sarà la prima in Italia a ottenere finanziamenti per il basso impatto ambientale ed energetico, con un piano finanziario serio e una gestione assicurata per 30 anni».

Scotti parla di un “catino”. Altri, in modo meno colorito, hanno parlato di struttura “sottodimensionata”.

«Ci sono professionisti del settore che hanno fatto studi sul bacino d'utenza e le sue necessità. Inutile costruire strutture che poi finiscono per rimanere sotto-utilizzate, come è capitato in altri comuni. C'è chi critica la profondità dell'acqua – da 1,30 a 1,60 metri – senza sapere che l'Anna Frank andava da 1,20 a 1,50 (a parte un pozzetto da 1,80). La scelta era tra realizzare una piscina olimpionica (che ha alti costi di realizzazione e manutenzione), con acqua alta 2 metri, per giocare a pallamano, oppure una vasca adatta all'insegnamento del nuoto o alla ginnastica in acqua. È una questione di esigenze dei cittadini e di scelte conseguenti. E comunque in sede di gara avremo ulteriori miglioramenti, dal punto di vista sia tecnico sia economico. Se poi qualcuno è in grado di realizzare il progetto con una spesa minore, si faccia avanti. Ma ne dubito».

Scotti ha anche detto che «mascherano una trattativa privata con una specie di bando».

«Questo non lo accetto. Ognuno è libero di criticare, e anche di fare legittimamente i propri interessi, ma non di mettere in dubbio l'onestà delle nostre azioni. Affermazioni del genere sono passibili di querela».



Vista dello stadio, in viale Sforza, e dei terreni che lo circondano, dove si ipotizza da anni (anzi da decenni) di realizzare una “cittadella dello sport”, che però richiederebbe un investimento economico ingente

Il Comune sborserà 5 milioni

ABBIATEGRASSO

Più di 5 milioni di euro. È l'importo che il Comune di Abbiategrasso dovrà sborsare per vedere realizzata la nuova piscina. La cifra, però, verrà “spalmata” sull'arco di vent'anni, corrispondenti alla durata del leasing finanziario su cui si basa tutta l'operazione, e la prima rata verrà pagata solo una volta che l'impianto sarà stato terminato e sarà entrato in funzione.

Il costo del leasing, che ha un tasso del 4% (variabile, ma con la possibilità di optare successivamente per un tasso fisso), in realtà è superiore: più di 6,8 milioni, che salgono a circa 7,4 milioni comprendendo una serie di oneri.

Ad abbattere tale importo sarà però il canone che il Comune percepirà dal gestore della struttura per il suo utilizzo: 110.000 euro l'anno, che moltiplicati per 20 anni fanno 2,2 milioni. Da qui la spesa complessiva netta dell'investimento, pari

a circa 5,1 milioni, con una rata annuale a carico del Comune di circa 232.000 euro, cui va aggiunta una rata di riscatto finale. «Un impegno compatibile con il nostro bilancio pluriennale e con i vincoli che regolano la nostra contabilità – ha spiegato Gianluca Fasson, dirigente del Settore Programmazione economica e finanziaria del Comune. – Ma a conti fatti l'impatto potrebbe essere anche minore». Questo perché ulteriori margini di miglioramento sono possibili in sede di gara, dopo che una prima interlocuzione con le imprese che promuovono il progetto ha già permesso un cospicuo risparmio per il Comune.

«Subito dopo che la proposta è stata protocollata, gli uffici, insieme con la società Mercurio, hanno svolto un'analisi approfondita – ha spiegato il vicesindaco Roberto Albetti. – Abbiamo perciò chiesto ai proponenti, che hanno accettato, alcune modifiche che hanno comportato un risparmio di quasi 900.000 euro per le casse comunali». In particolare il canone che il gestore dovrà corrispondere annualmente al Comune è passato dagli 80.000 euro previsti in origine agli attuali 110.000.

«Bisogna anche considerare – ha aggiunto Albetti – che spetterà al privato la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, manutenzione che con la passata gestione era a carico del Comune. E costava parecchio».

L'opposizione **boccia** la proposta **Troppo piccola, poco funzionale**

C'è chi critica le dimensioni della nuova piscina, chi evoca la "cittadella dello sport", chi sottolinea i limiti finanziari

ABBIATEGRASSO

di **Carlo Mella**

Dubbi e perplessità. Questa la reazione delle forze di minoranza alla presentazione del progetto per la realizzazione della nuova piscina. Lo scetticismo riguarda sia la filosofia dell'operazione sia una serie di dettagli tecnici ed economici. Per Luigi Alberto Tarantola, in particolare, il progetto è «limitativo per una città come Abbiategrasso». Il consigliere di Ricominciamo insieme ha infatti osservato che «si sarebbe dovuto e potuto fare una cosa diversa, creare una cittadella dello sport» capace di comprendere, oltre alla piscina, anche impianti per altre discipline sportive.

Anche Barbara De Angeli, del Movimento 5 Stelle, ha criticato la scelta di ricostruire la piscina dove sorge l'«Anna Frank», in quanto l'area è sottodimensionata e non può ospitare altre attività sportive. A differenza, ad esempio, dell'area dello stadio.

L'Amministrazione, al contrario, sembra ispirarsi al famoso proverbio che sostiene essere «meglio l'uovo oggi che la gallina domani». «Tutto si può fare, e l'idea della cittadella dello sport in viale Sforza era già stata formulata durante l'Amministrazione Albetti, ma le condizioni in quegli anni erano diverse dalle attuali»

ha replicato il sindaco Nai: adesso, ha sottolineato, le risorse sono scarse e «se non dovessimo cogliere al volo questa opportunità potremmo dover aspettare anni per avere la piscina».

Domenico Finiguerra si è invece focalizzato su quelle che ha definito «carenze» nel progetto: innanzitutto la mancanza di una tribuna (che però potrebbe venire realizzata, come spiegato in altro articolo), ma anche la scarsa profondità della vasca. «Penso che per un progetto oneroso come questo si tratti di un grosso limite, in quanto pregiudica tutta una serie di attività e di possibilità - a partire da quella di ospitare gare - e quindi di sviluppi per la città» ha sottolineato il consigliere di Cambiamo Abbiategrasso. Che ha poi puntato il dito sul piano finanziario: «oltre al nuoto, sono previste anche attività commerciali, come la gestione del bar e il fitness. Ne è stato tenuto conto nello stabilire il canone? E se un domani il gestore dovesse guadagnare molto da queste attività, o da altre che dovesse intraprendere, il Comune ne avrà un ritorno? Non vorrei che per cogliere l'opportunità di portare a casa la piscina si sorvoli su quelle che possono essere le opportunità di entrata».

Al riguardo Matteo Brera di Mercurio Servizi ha spiegato che, «data la gestione altamente specialistica» degli impianti natatori, mentre i costi sono facilmente identificabili «i ricavi dipendono invece dal modello



La vecchia piscina Anna Frank presto diventerà un ricordo

gestionale adottato e possiamo perciò fare solo una valutazione di massima». Anche perché è difficile calcolare quanti saranno gli utenti dell'impianto: «il piano finanziario parla di ingressi, non di utenti, considerando circa 30.000 ingressi l'anno. In base alle statistiche della nostra regione, si può però dire che circa l'8% della popolazione utilizzerà la piscina».

Volkswagen raccomanda Castrol **EDGE PROFESSIONAL** www.volkswagen.it

L'unico segno che lasceremo sarà il tuo sorriso.

In un Centro Volkswagen Service sappiamo come renderti felice. Con il Servizio Carrozzeria la tua auto torna come nuova, grazie a tecnici specializzati e ricambi originali. Per un'assistenza sempre all'altezza delle tue aspettative.

Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen. Volkswagen Service.


Volkswagen

Nuova Rosate S.n.c.
Via De Gasperi, 8 - 20088 - Rosate (Mi)
Tel. 0290840180 email: info@nuovarosate.volkswagengroup.it

«Un fiume d'acqua buttato via» Il Parco all'attacco sulla siccità

Appello al nuovo ministro dell'Ambiente. Intanto l'ente attraversa un periodo di incertezza: nuovo consiglio rimandato?

SUD-OVEST

di **Francesco Pellegatta**

Una nuova siccità affligge il Ticino. Da diverso tempo, ormai, il livello del Lago Maggiore, bacino del fiume azzurro, oscilla intorno ai -20 centimetri sotto lo zero idrometrico. Perfino al di sotto del livello (già critico) registrato nel 2017.

Una situazione che sta mettendo a dura prova la Riserva della Biosfera Unesco del Parco del Ticino – ma anche la navigazione sul lago, che ha già subito alcune limitazioni – e che potenzialmente può colpire l'agricoltura. Tanto che il Parco ha deciso di scrivere al ministro per l'Ambiente Sergio Costa, come già aveva fatto con il suo predecessore Gianluca Galletti, per invitarlo a venire a vedere le condizioni critiche in cui versa il fiume. «*Auspichiamo che venga presa in seria considerazione la problematica che ci affligge*», aveva dichiarato il presidente Gian Pietro Beltrami. All'origine delle siccità che si susseguono anno dopo anno e stagione dopo stagione, creando danni irreversibili a un intero ecosistema, c'è il clima, ma anche le scelte in materia di regolazione delle acque volute dal Ministero. Da diversi anni queste incontrano l'opposizione del Parco del Ticino e, in tempi più recenti, dei Consorzi di bonifica e di Regione Lombardia. Al centro della questione c'è l'ormai famoso +1,50 metri sullo zero idrometrico, chiesto nel Lago Maggiore per il periodo estivo, il quale garantirebbe una scorta d'acqua importante nei mesi più siccitosi. Oggi, invece, il livello resta a +1,00, portato in deroga a +1,25 dopo le pressioni del Parco. Uno 0,25 che corrisponde a 52 milioni di metri cubi d'acqua di riserva.

Quest'anno, in ogni caso, le responsabilità sono ancora più marcate: «*Fino a giugno l'acqua c'era, grazie alle precipitazioni e allo scioglimento della neve, ma è stata buttata via non adeguando il livello del Lago Maggiore a +1,50 metri sullo zero idrometrico* – ha spiegato il direttore del Parco Claudio Peja. – *Centinaia di milioni di metri cubi che avrebbero aiutato il fiume a respirare sono andati persi per sempre. Le responsabilità non sono riconducibili a chi gestisce la diga, ovviamente, che si attiene alle disposizioni. La cosa più sconcertante è il fatto che non esistono motivazioni tecniche per le quali il livello del Lago Maggiore debba restare a +1,25 metri sullo zero idrometrico*».

Nel dicembre del 2017 neppure la proposta-palliativo di un incremento a +1,30, che avrebbe permesso la conservazione di un poco d'acqua in più, era stata accettata dal tavolo tecnico coordinato con l'Autorità di bacino distrettuale del Po. Decisione che aveva fatto infuriare il Parco del Ticino, convincendolo a non partecipare più al tavolo. Il tutto, pare, per salvaguardare un paio di metri di spiagge sul Lago Maggiore, sfruttate dagli albergatori per il turismo.



Colpo di scena: elezioni spostate di un anno? E Beltrami di ricandida

Le elezioni per il nuovo Consiglio di gestione del Parco Ticino? Non sono più così certe. Almeno nel breve termine. Ad agosto un colpo di scena ha rimescolato le carte, proprio quando sembrava che l'Assemblea dei sindaci sarebbe andata alle urne entro la fine di settembre. «*Qualche settimana fa Regione Lombardia ha approvato una legge che prevede la scadenza di tutti i Consigli di gestione nel giugno del 2019, indipendentemente dal momento in cui sono stati eletti* – ha spiegato il presidente Gian Pietro Beltrami. – *Dovremo fare le nostre valutazioni. Io mi riservo di andare in Regione a chiedere delucidazioni e comunicare il tutto all'Assemblea dei sindaci, ma è chiaro che forse non vale la pena eleggere oggi un Consiglio che resterebbe in carica un solo anno. Darebbe l'impressione di una presa in giro*».

Arrivati a questo punto le elezioni potrebbero slittare in avanti fino a data da destinarsi. L'incognita, nel caso in cui si dovesse applicare la nuova normativa che prevede la decadenza e l'elezione contemporanea di tutti i Consigli, riguarda

l'amministrazione temporanea del Parco del Ticino. Anche perché la quasi totalità dell'attuale Consiglio risulta dimissionaria, come ratificato alla fine del mese di luglio. A questo punto bisogna capire se questo significherà il commissariamento dell'Ente fino a giugno del prossimo anno; proprio l'eventualità che i membri uscenti avevano provato a scongiurare restituendo le deleghe, così che fossero i Comuni a scegliere il nuovo direttivo.

Le dimissioni erano arrivate dopo fratture insanabili tra le parti politiche interne al Consiglio, sia per quanto riguarda la linea di gestione del Parco, sia per quanto riguarda singoli casi, come la discussa superstrada Vigevano-Malpensa. In ogni caso il presidente Beltrami ha già annunciato che cosa farà in vista delle prossime elezioni, delle quali ancora non si conosce la data: «*Se mi ripresento alla presidenza del Parco? Certo, parecchi sindaci mi hanno invitato a continuare*» ha detto, confermando l'intenzione di proseguire il lavoro intrapreso sei anni fa (cinque in carica più uno in proroga) alla guida dell'Ente di tutela ambientale. (f.p.)

Gibelli: «Strada? Tempo perso»

«*Un nuovo Consiglio in scadenza nel 2019? Per me si tratta di un'opportunità da sfruttare*». Questo il commento della consigliera dimissionaria del Parco del Ticino, Gioia Gibelli, alla notizia della nuova legge regionale che impone la scadenza contemporanea dei Consigli di gestione dei Parchi nel giugno del prossimo anno.

«*I sindaci avranno la rara possibilità di "sperimentare" i membri del Consiglio per un anno. Se saranno soddisfatti potranno semplicemente confermarli nella seconda elezione*», ha spiegato la Gibelli, che non vede nulla di negativo nell'eventuale seconda tornata elettorale a un solo anno di distanza.

La consigliera, che come i suoi colleghi ha lasciato la carica alla fine del mese di luglio, si è occupata, tra le altre cose, della questione Vigevano-Malpensa per conto del Parco Ticino. Vale la pena ricordare che il parere ufficiale dell'Ente sul progetto Anas è sempre stato negativo. Eppure il tema della superstrada è stato uno dei pomi della discordia che hanno creato la famosa frattura interna al Consiglio di gestione e quindi portato alle dimissioni per evitare il commissariamento: «*Purtroppo non ci sono aggiornamenti da quel punto di vista* – ha spiegato Gibelli, non nascondendo la sua amarezza. – *Eppure il tempo per sistemare le criticità e proporre un progetto condiviso che rispondesse ai bisogni del territorio ci sarebbe anche stato. Invece sono passati tre anni e non è cambiato di una virgola*». (f.p.)

FINESTRE NURITH®

PARTNER UFFICIALE



SCONTO

10%

PROMO VALIDA
FINO AL 30 SETTEMBRE

la grande
casa
della finestra

NURITH.IT

Accredited Partner

FERRIANI

Abbiategrasso (MI)

Via Ada Negri, 2 - Tel 0294 966 573 - www.ferrianisicurezza.it

Guerra al diesel che inquina Euro 3: stop ad Abbiategrasso

Ecco tutti i divieti di circolazione per quella parte del territorio che è compresa nella "fascia 2" della Pianura Padana

La guerra alle auto diesel più inquinanti raggiunge l'Abbatense e il Magentino. E, nel caso di Abbiategrasso, riguarda non solo i più vecchi modelli Euro 0, 1 e 2, ma anche i più recenti (si fa per dire) Euro 3. È un effetto dell'aggiornamento del Pria, il Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria, che ha rafforzato le limitazioni alla circolazione già da anni in vigore nella cosiddetta area critica di Milano (così come in altri agglomerati urbani della regione), estendendole ad altri 361 comuni.

Il blocco riguarda innanzitutto gli autoveicoli diesel Euro 0, 1 e 2, ma anche benzina Euro 0: a partire dal prossimo 1° ottobre non potranno più circolare, per tutti i mesi dell'anno, dal lunedì al venerdì (esclusi i giorni festivi infrasettimanali) dalle 7.30 alle 19.30, in tutti i comuni della co-

sidetta fascia 2, che nella nostra zona comprende la quasi totalità dell'Abbatense e del Magentino (sono esclusi solo i comuni a sud dell'asse Abbiategrasso-Vermezzo-Gaggiano, vale a dire Besate, Bubbiano, Calvignasco, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Zelo Surrigone e Casorate Primo).

Sempre nella fascia 2, riguarda invece solo le città con popolazione superiore ai 30.000 abitanti, tra cui appunto Abbiategrasso ma anche la vicina Vigevano, il blocco ai veicoli diesel Euro 3 (in linea di massima quelli immatricolati tra il 2001 e il 2005 compresi): il divieto alla loro circolazione scatterà anche in questo caso il 1° ottobre, ma sarà limitato a soli sei mesi l'anno (fino al 31 marzo), e sempre dal lunedì al venerdì (esclusi i giorni festivi infrasettimanali) dalle 7.30 alle 19.30. (c.m.)



Quel pioppo simbolo di rinascita

Ha cento anni ed è stato salvato dall'associazione RiParco Bene Comune, che cura il decoro dell'area ex Novaceta



Foto Garavaglia

MAGENTA

di Francesco Pellegatta

Dell'ex Novaceta si discute da anni. Ma in attesa che l'Amministrazione comunale trovi una nuova destinazione per l'area, che dovrà essere restituita alla città, questa ha già trovato il suo simbolo. Un simbolo di rinascita, forse.

È stato infatti salvato con una drastica opera di potatura l'antico pioppo nero situato nell'area Cral, in quello che una volta era il centro ricreativo dei lavoratori. Un risultato reso possibile dall'impegno dell'associazione RiParco Bene Comune, nata dal Movimento Popolare Dignità e Lavoro fondato dagli ex operai dello stabilimento.

L'albero si trova lì almeno dagli anni Venti ed è stato testimone diretto di tutte le vicende che hanno visto come protagonista la Snia Viscosa e poi la Novaceta, prima del fallimento e prima che si aprisse il capitolo giudiziario ancora oggi in corso, che

vede imputati per bancarotta fraudolenta gli ex vertici della società. Un capitolo nero per la città che oggi, salvo sorprese, sembra prossimo a chiudersi, visto che la sentenza è attesa per la fine di settembre.

Nel frattempo il pioppo non si arrende, e attende: «È una pianta immensa e stupenda – spiega Mario De Luca, attivissimo membro dell'associazione – che aveva però subito gli effetti di nove anni di degrado, preceduti da altri quindici di incuria. Così abbiamo deciso di contattare, a nostre spese, vari agronomi per capire lo stato di salute dell'albero. Le tesi erano discordanti, per qualcuno non c'era ormai più nulla da fare». Diversi esperti avevano perfino consigliato l'abbattimento dell'albero. «Ma tagliando le parti secche, e non solo, siamo riusciti a recuperarlo: oggi la chioma sta tornando e sono spuntate nuove foglie verdi».

L'area verde di 15 mila metri quadri, che ospita altre varietà di piante, era sempre stata curata dai dipendenti, fino a qualche anno fa. Poi il totale abbandono, fino a

quando non sono subentrati i volontari di RiParco Bene Comune. «Non ci siamo limitati all'area verde – aggiunge De Luca – ma abbiamo sistemato anche il campo da calcio, la pista di atletica e il campo da tennis. Quest'ultimo, tra l'altro, è un campo di sabbia rossa, unico nel suo genere nella nostra zona, e cerchiamo dei frequentatori».

Dopo aver ripulito tutto, l'associazione cerca ora di mantenere il decoro della zona, vigilando in attesa che l'Amministrazione comunale di Magenta sbrogli l'intricata matassa sul destino dell'area. De Luca ha assicurato che la battaglia dei volontari non si ferma. «In passato abbiamo raccolto duemila firme per chiedere la restituzione del parco ex Cral alla città. Presto, invece, diffonderemo un ulteriore comunicato, chiedendo un incontro al sindaco Chiara Calati e al nuovo assessore ai Lavori pubblici e alle Politiche ambientali, Laura Cattaneo. Ancora una volta cercheremo di capire quale sarà il futuro del parco e quale il suo ruolo all'interno del Piano di Governo del Territorio».

L'enigma **Vigevano-Malpensa** Un passo **avanti** e uno **indietro**

Publicata sulla Gazzetta Ufficiale la delibera del Cipe. Ma il Ministero ora vuole rivedere il piano delle infrastrutture

SUD-OVEST

di **Carlo Mella**

La superstrada si farà. O forse no. L'estate non ha portato chiarezza sul futuro della Vigevano-Malpensa, facendo registrare novità di segno opposto. Da una parte, infatti, è da segnalare un ulteriore passo in avanti nell'iter di approvazione dell'opera, dall'altra una situazione politica che potrebbe non essere favorevole alla sua realizzazione, dopo l'annunciata "revisione" da parte del Ministero delle Infrastrutture di tutta una serie di progetti.

Al momento l'unico punto fermo è la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, in data 31 luglio, della delibera con cui lo scorso 28 febbraio il Cipe aveva dato disco verde alla nuova strada. Un passaggio fondamentale, ma che non significa certo l'inizio dei lavori. L'approvazione definitiva del progetto, si legge nel documento, è infatti subordinata a tutta una serie di prescrizioni: quelle imposte dal Consiglio superiore dei lavori pubblici (Cslp), da Regione Lombardia e dal Ministero dell'Ambiente già durante la riunione del Cslp del 27 gennaio 2017. Complessivamente circa 160 modifiche, che riguardano tutti gli aspetti progettuali - da quelli stradali a quelli geologici ed idraulici fino alle mitigazioni ambientali - a cui Anas

dovrà ottemperare «senza incrementi dei limiti di spesa», fissati in circa 218,6 milioni.

Non solo: la delibera del Cipe introduce ulteriori prescrizioni, richieste dal Ministero della Cultura e del Turismo, «per un migliore inserimento dell'opera» nel territorio: in particolare la riduzione del numero degli incroci a più livelli, a favore di meno impattanti incroci a raso, tra Albairate e Magenta, dove viene chiesto anche un aumento dei tratti interrati.

Infine, anche in relazione alle differenti modalità di finanziamento, la delibera prevede un iter separato per la "tratta C" (da Ozzero ad Albairate, per un costo di 100 milioni), appaltabile dal 2018, e per la "tratta A" (da Albairate a Magenta, per un costo di 118,6 milioni), appaltabile solo dal 2019. Tanto che per la seconda «il Ministero utilizzerà il tempo supplementare disponibile per continuare il dialogo con gli enti locali, e presentare eventuali modifiche» da sottoporre al Cipe, «fermo restando l'attuale limite di spesa».

Nel territorio l'opposizione alla strada resta però forte, e chi si batte contro la realizzazione del progetto potrebbe aver trovato un alleato nel nuovo governo nato dalle elezioni dello scorso 4 marzo. Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli (M5S) ha infatti messo in dubbio una serie di grandi opere, spiegando che «il governo valuterà tutte le ipo-

tesi, compreso lo stop». Potrebbe essere questo il destino anche della Vigevano-Malpensa?

È quanto auspica Massimo De Rosa, ex deputato e attualmente consigliere regionale del Movimento 5 Stelle, che ha incontrato il ministro lo scorso 19 luglio. «Così come scritto all'interno del contratto di governo, Toninelli ha annunciato la revisione in funzione del rapporto costi-benefici di tutte quelle opere considerate troppo costose, ad alto impatto ambientale e di utilità discutibile per il territorio. Tutte caratteristiche che possiamo ritrovare all'interno dell'ormai ventennale progetto della Vigevano-Malpensa», ha scritto De Rosa sul suo blog nei giorni successivi l'incontro. Il consigliere pentastellato ha anche rilanciato l'idea di soluzioni alternative e annunciato un nuovo incontro a settembre con il ministro, al quale verrà chiesto, fra l'altro, «di investire le risorse pubbliche su opere considerate maggiormente strategiche per il territorio, come ad esempio il prolungamento della linea ferroviaria S9 o il doppio binario sulla Milano-Mortara».

A battersi invece per la realizzazione della Vigevano-Malpensa è la Lega Nord, che a Roma può contare, fra gli altri, sul viceministro dell'Economia e delle Finanze Massimo Garavaglia. Sarà il confronto fra le due "anime" del governo a decidere il futuro della superstrada.

TAPPEZZIERE IN STOFFA

Rognoni Angelo

VENDITA E RIFACIMENTO DI:

- TENDE DA SOLE • ZANZARIERE
- DIVANI • POLTRONE • SEDIE • TENDE DA INTERNO

**PREVENTIVO
GRATUITO**



Pergole SKIPPER
Pergocasa® Skipper è la chiusura verticale avvolgibile per pergole, dotata di guide laterali complete di sistema zip, che la rendono idonea per la protezione da sole, pioggia e vento





ARQUATI® Rivenditore autorizzato
ARQUATI®
DOVE C'È IL SOLE per la zona di Milano

LABORATORIO • via B. Pisani, 39 - BESATE (MI) - tel. 02 9050 920 - cell. 335 6120 124 - rognoni.angelo@libero.it **rognonitende.it**

Pier, il barista che ama le sfide

«Mi piace ripartire da zero»

Da quasi vent'anni dietro al bancone del Bar Castello. Dopo la "birra personalizzata" ecco un rabarbaro speciale

ABBIATEGRASSO

di Elena Sassi

Novità e tanta energia positiva da "il Pier" del Bar Castello. Un locale molto amato, un punto di incontro, un luogo dove fare colazione, ma anche pranzare e cenare, il tutto con una costante: la stessa persona dietro al bancone da quasi vent'anni. Pier Strazzeri è sempre pieno di entusiasmo, ama le sfide, non ha paura di lavorare tanto e, soprattutto, non teme i cambiamenti. Anzi, proprio in questi casi ritrova adrenalina e voglia di fare: «Mi piace ripartire da zero, sono un po' matto!». Si capisce subito che l'allegria e la disponibilità di Pier nascondono una grande riservatezza sul piano personale, accompagnata dalla necessità, anche fisica, di non subire i trend del mercato e di non dormire sugli allori. Nonostante i turni di lavoro pesanti, conserva la sua passione e una grande calma. E invece di pensare a come spendere meno energie, sente la voglia di scombinare le cose e continuare ad arricchire di impegni e di sfide la sua vita professionale.



Partiamo dai cambiamenti nella tua attività: il Bar Castello ha tre soci, ma solo tu ci lavori a tempo pieno.

«Durante questi vent'anni io sono cambiato sia fisicamente sia mentalmente, e con me il modo di lavorare. Anni fa andare fuori a cena o a pranzo era per pochi, i bar erano un luogo sociale dove fare due chiacchiere, bere qualche cosa era un accessorio. Ora, invece, il cliente cerca un'esperienza, anche personalizzata, ed è più attento ai dettagli e alla qualità, il che rende il lavoro più complesso e per certi aspetti più faticoso. Il Bar Castello è cambiato di conseguenza, anche strutturalmente: la cucina è stata potenziata, la ricerca e l'analisi in altre città e Paesi sono state di grande stimolo. Il confronto con esperti di settore o gestori che abbiamo conosciuto in giro per l'Italia ha rappresentato un incentivo ad evolvere, per portare qualche cosa di nuovo. E questo è un aspetto importante per il mio lavoro: vivere nella propria bolla, senza confrontarsi con l'esterno, porta a una visione troppo ristretta e parziale del mercato».

Come si impara a fare il tuo lavoro?

«Non si fanno studi per questo tipo di attività, si impara direttamente sul campo, lavorando. È importante andare per locali, osservare e avere gli occhi aperti per carpire le tendenze e per imparare dagli

altri. In Italia primeggiamo per qualità e per l'impiego di prodotti eccellenti, ma dall'estero dovremmo apprendere l'accoglienza, l'approccio al cliente. Negli anni qui ho visto crescere tante persone, che poi hanno aperto una loro attività, e questo per me è motivo di orgoglio. Mi piace pensare che il Bar Castello sia una scuola per imparare il mestiere, che poi può essere perfezionato anche da altre parti».

Temì la concorrenza?

«Assolutamente no. Ad Abbiategrasso ci sono 86 bar e ogni nuova apertura è per me uno stimolo ulteriore: a fare di più, a fare meglio, ad investire ancora di più nella mia attività. Del resto la concorrenza è ogni giorno, tutto il giorno!».

Quali sono i tuoi prossimi progetti, nell'ambito della tua logica del cambiamento?

«Parto dal fatto che negli ultimi quattro o cinque anni la figura del bartender è stata molto rivalutata, la qualità del lavoro è migliorata, e dietro al bancone non si è semplici baristi, ma figure più complete. In questa logica ho voluto sfruttare le conoscenze acquisite sul campo per produrre prodotti personalizzati da proporre al pubblico. Lo scorso maggio ho lanciato la birra99, un progetto realizzato in collaborazione con i ragazzi della Birra del Parco di via Mameli di Abbiategrasso, che l'hanno prodotta sulla base



delle mie indicazioni. Sono orgoglioso di essere il primo barista a firmare una birra personalizzata».

Quali sono le caratteristiche di questa birra99? E come sei arrivato a definirne gli ingredienti?

«L'idea era quella di creare una birra per tutti, semplice, anche per coloro che abitualmente non sono consumatori

di birra. È artigianale, bionda, aromatizzata al pepe di Sichuan, una spezia orientale che ho conosciuto grazie ad un amico barista. È stata un'intuizione, che è arrivata riflettendo sui vari ingredienti e pensando a come potessero stare bene insieme, un po' come faccio quando penso ai nuovi panini! Al momento è un gran successo, abbiamo avuto ottimi riscontri, anche dalle donne».

Ma non ti fermi ad un birra, vero?

«Esatto! Sta nascendo una collaborazione con Fundeghera 1939, un'azienda di Cassinetta di Lugagnano che produce alcolici. I titolari, Giordano, Mattia e Luca Vita, mi hanno coinvolto in questa nuova avventura: inizialmente solo per una consulenza, data la mia esperienza dietro al bancone, poi anche per la creazione di prodotti. Io ero affascinato dal rabarbaro, perché da piccolo me lo davano al cucchiaino come medicinale. Così, insieme, abbiamo creato un amaro rabarbaro che, diversamente da quelli in commercio, ha una gradazione più elevata: è stato pensato per la miscelazione, ma anche per essere apprezzato liscio».

Come ti definisci?

«Un Bif, ovvero un Barista Informato sui Fatti! E ora la mia sfida sarà andare in giro per locali a fare conoscere i nuovi prodotti, e con Mattia e Luca partecipare anche alle fiere di settore in Italia e in Europa».

Opel KARL ROCKS

IL MINI SUV DA CITTÀ.



SCEGLI KARL ROCKS

- 5 porte in soli 368 cm
- Assetto rialzato e SUV style
- Motore 1.0 ECOTEC®
- Apple CarPlay™ e Android Auto™
- Sterzo City Mode e Hill Start Assist

APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI SETTEMBRE

A settembre da

9.950 €

Completa di tutto

E in più con Scelta Opel, zero pensieri da

99 € al mese

3 anni F/I, garanzia, manutenzione
TAN 3,99% TAEG 6,91%



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

Ellebi srl

ABBIATEGRASSO (MI) Via Dante, 132 - Tel. 02.94609057

VIGEVANO (PV) Viale Commercio, 110 - Tel. 0381.348153

www.opellebi.it  facebook.com/concessionaria.ellebi

KARL ROCKS 1.0 73 CV al prezzo promozionale di 9.950 €, IPT escl., con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi. In caso di finanziamento: anticipo 1.450 €, importo tot. del credito 7.500 € include FlexCare Silver 3 anni/30.000 km per 900 € e FlexProtection Silver 3 anni prov. MI per 235,90 € (facoltativa), valore futuro garanzia del Concessionario per 3 anni 5.300 €, interessi 792,54 €, spese istrutt. 350 €, imposta di bollo 16 €, spese gestione rata 3,50 € e ivva comun. periodica 3 €, importo tot. dovuto 8.940,50 € in 35 rate mensili da 99,30 € oltre la rata finale pari a 5.300 €. TAN fisso 3,99% e TAEG 6,91%. Offerta valida sino al 30/9/18, per vetture in stock, solo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECC. Chilometraggio previsto 10.000 km/anno. Foto a titolo di esempio. Apple CarPlay™ e Android Auto™ sono marchi di Apple Inc., registrati negli Stati Uniti e in altri Paesi. Android Auto™ è un marchio registrato di Google Inc. Consumi KARL ROCKS 1.0 73 CV ciclo combinato (l/100 km): 5,2. Emissioni CO₂ (g/km): 118. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP. Modelli in NECC per consentire la comparabilità, secondo le normative R (CE) n. 715/2007, R (UE) n. 115/2017 e R (UE) n. 115/2017.



30 anni di Pro loco e festa associazioni

CASORATE

Sarà una due giorni ricca di eventi quella che aprirà i battenti sabato 15 settembre alle 14, quando la Pro loco di Casorate Primo festeggerà i trent'anni di attività. Si inizierà nel primo pomeriggio con una sfida a calcio balilla 11 contro 11, con un lunghissimo campo creato apposta per l'occasione, mentre a partire dalle 15.30 i bambini potranno divertirsi con i giochi che facevano i loro nonni. Seguirà la baby dance alle 17 e, successivamente, dalle 18.30, la musica "modern and jazz" invaderà le strade grazie a Mariagiulia Lombardi, Stefano Errico e Dario D'Uva, con aperitivo per tutti i partecipanti. Infine, alle 21.30, il tributo a Biagio Antonacci per un epilogo che si preannuncia emozionante.

Tante le iniziative in programma anche domenica 16 settembre, con la festa delle associazioni di Casorate Primo che proporranno un open day per provare i vari sport e le differenti attività offerte all'interno del comune. Sarà una giornata ricca di sport, eventi, musica ed esibizioni, con il torneo di calcio balilla umano 6 contro 6 al campo sportivo comunale "R. Chiodini" di via Magnaghi, a partire dalle 10. Chi volesse iscriversi al torneo o desiderasse altre informazioni può contattare la biblioteca "SognaLibro" in via Mira oppure il bar San Francisco di via dall'Orto entro venerdì 14 settembre.

Quattro volontari per il Servizio civile

CASORATE

Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale ha emanato lo scorso 28 agosto il bando 2018 per la selezione di volontari. Il Comune di Casorate, in qualità di sede accreditata, ha fatto sapere che saranno quattro i volontari che si occuperanno di attività in tre ambiti differenti: cultura, assistenza e attività educative.

Il bando scadrà il prossimo 28 settembre e chi volesse inoltrare la propria domanda dovrà avere i seguenti requisiti: età compresa fra i 18 e i 29 anni, cittadinanza italiana o europea, oppure avere un regolare permesso di soggiorno. Inoltre i candidati non devono aver riportato alcuna condanna, anche non definitiva, di natura penale e non devono essere appartenenti a corpi militari o alle forze di polizia. Il servizio, che prevede un impegno settimanale di 30 ore, verrà retribuito con un compenso di poco superiore ai 400 euro mensili per la durata di un anno. Le domande dovranno pervenire direttamente ad Anci Lombardia, attraverso posta elettronica certificata oppure tramite raccomandata, facendo domanda per uno solo dei progetti inseriti nel bando. I volontari scelti dovranno sostenere un primo colloquio con Anci Lombardia e poi un secondo con il Comune di Casorate Primo. Chi volesse ulteriori informazioni può visitare il sito istituzionale www.comune.casorateprimo.pv.it.

Metano dai rifiuti? In autunno il progetto

Il 12 settembre ci sarà un incontro pubblico con i tecnici della società

ALBAIRATE

Grandi novità in vista per l'impianto di compostaggio di strada Marcatutto. Si avvicina la possibilità che il biogas prodotto venga trasformato in metano da immettere nella rete di distribuzione.

Un passaggio fondamentale è stato quello del Consiglio comunale del 24 luglio, che ha approvato le linee di indirizzo in merito alla possibile realizzazione di una nuova sezione all'interno dell'impianto, grazie al quale il biogas, prodotto dalla degradazione della frazione organica, diventerebbe metano destinato alla Rete Gas S.p.A.

(proprietà della Snam), invece di essere bruciato per produrre energia elettrica, come avviene attualmente. Inoltre, il metano prodotto, se trasformato in forma liquida, potrebbe anche essere utilizzato come carburante per l'autotrazione.

Non si parla quindi di un potenziamento dell'impianto, bensì della possibilità da parte di Ecoprogetto Milano S.r.l., la società che gestisce l'impianto con Ladurner Ambiente S.p.A., di realizzare un salto di qualità ambientale e tecnologico, in linea con quanto previsto nel decreto ministeriale sul biometano dello scorso marzo, che prevede anche incentivi statali. La novità consentirebbe anche di ottimizzare la gestione dei rifiuti, attivando meccanismi virtuosi di economia circolare. Da qui la posizione favorevole dell'Amministrazione comunale e della maggioranza che la sostiene. Contrarie invece le minoranze.

La convenzione ancora non c'è. Le linee di indirizzo però consentono alla società di elaborare un piano economico e un progetto da presentare in autunno all'Amministrazione comunale e alla cittadinanza.

Un incontro pubblico con i tecnici della società si terrà già mercoledì 12 settembre alle 21, nella sala consiliare del municipio (via Cesare Battisti 2). L'Amministrazione ha fissato dei paletti, in particolare l'assoluta non disponibilità a diminuire le royalties che ogni anno devono essere versate da Ecoprogetto Milano al Comune di Albairate, ovvero 370 mila euro dal 2018 (cifra che è aumentata di 100 mila euro rispetto all'importo del 2017). Inoltre l'Amministrazione è disponibile a concedere un incremento al massimo di 15 anni sul diritto di superficie, oltre ai 25 anni già in essere (scadenza nel 2055, anziché nel 2040).

Le minoranze in aula consiliare hanno presentato alcuni emendamenti al documento. In particolare quello di Giuseppe La Barbera, in cui si chiedeva di destinare il 50% dei proventi della futura produzione del biometano al Comune, in sostituzione del mancato guadagno per la vendita del 50% del compost prodotto, derivante dalla trasformazione della frazione organica. La risposta arrivata dalla maggioranza è che in realtà il compost prodotto nell'impianto non viene venduto, ma donato gratuitamente agli agricoltori che ne fanno richiesta. Inoltre, Ecoprogetto Mila-



no non potrebbe mai cedere il 50% dei proventi della produzione di metano, in quanto non riuscirebbe a sopportare i costi della realizzazione e della successiva gestione della nuova sezione tecnologica, e quindi adempiere agli impegni economici verso il Comune. Il sindaco Giovanni Pioltini si è detto consapevole degli odori che, periodicamente, specialmente nel periodo estivo, si intensificano e creano disagio alla popolazione. Da qui il lavoro della Commissione di controllo istituita dal Comune con l'obiettivo di giungere a una definitiva soluzione. Alla proprietà è stata chiesta una maggiore attenzione nell'effettuare le necessarie verifiche. Il sindaco ha invitato i cittadini a segnalare in maniera dettagliata (orario, durata e luogo) eventuali nuovi episodi all'Ufficio tecnico comunale (responsabile.utc@comune.albairate.mi.it o sportello.utc@comune.albairate.mi.it). Ad agosto è stato anche avviato il monitoraggio olfattivo dalla società Osmotech di Pavia.

LA VOCE DEI
NAVIGLI

ANNO 16 NUMERO 14 - 11 SETTEMBRE 2018
Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano
n° 109/04 del 2/2004

NUMERO STAMPATO IN OLTRE 33.000 COPIE
Prossime uscite: 25 settembre,
9 e 23 ottobre, 9 e 23 novembre, 14 dicembre

REDAZIONE ED EDITING

Clematis - via Santa Maria, 42
Vigevano - tel. fax 0381 70710
e-mail navigli@edizioniclematis.it;

DIRETTORE RESPONSABILE

Fabrizio Tassi

CAPO REDATTORE Carlo Mella

PUBBLICITÀ

cell. 333 715 3353 - 348 263 3943
e-mail giopoliti@edizioniclematis.it

STAMPA

Edizioni Tipografia Commerciale - Cilavegna
COPYRIGHT: Clematis di G. Politi - Vigevano



Come educare il cane

MARCALLO CON CASONE

Educare gli animali domestici? Sul tema c'è una sensibilità sempre più diffusa. Ma se una volta si parlava di "cosa deve fare il cane", oggi si preferisce ragionare su "cosa vuole fare e cosa è portato a fare per la sua indole". Si basa su questa filosofia (di impronta nordeuropea) il corso proposto dal Centro Cinofilo della Viola di Marcallo con Casone, dove operano i professionisti di Inpetra (International Pet Trainer Association), capitanati

da Michele Caricato. Nasce qui un corso per "educatori cinofili professionisti" che prevede venti lezioni (una volta al mese e nel weekend) ed è rivolto a proprietari di cani, allevatori, veterinari, laureandi che vogliono approfondire le pratiche per il benessere degli animali. Il centro di Marcallo si estende su una superficie di 40 mila metri quadri, tra cui 1.500 riservati alla funzione scolastica, compresa una delle strutture italiane più grandi per l'addestramento al coperto. Lezioni gratuite il 22 e 23 settembre. Info e prenotazioni 342 783 2002.

LA FINESTRA SUL CORTILE



ALICE NELLO SPAZIO

CASSINETTA - Il cortile di casa, stavolta, si sposta ad Huntsville, Alabama, dove la sedicenne Alice Barlaam ha portato un po' della sua Cassinetta, frequentando lo Space Camp rivolto agli studenti liceali nel Centro spaziale e missilistico della Nasa. Questo programma è specificamente pensato per studenti che hanno un particolare interesse per le esplorazioni spaziali. Alice, che frequenta il liceo scientifico Bachelet di Abbiategrosso, ha alloggiato per una settimana in edifici progettati per somigliare in tutto e per tutto agli ambienti della Stazione spaziale orbitante (Iss) e con la sua squadra ha simulato una missione, partecipando a esperimenti e completando con successo una passeggiata spaziale fuori dalla navetta. Alice e il suo equipaggio alla fine sono tornati sulla Terra in tempo per diplomarsi con onore.

NUOVA APERTURA



DENTISANI

studio dentistico

Le cure e la qualità di uno studio privato con la convenienza di una clinica



- Igiene orale
- Sbiancamento dentale
- Conservativa
- Endodonzia
- Ortodonzia
- Protesi fissa e mobile
- Implantologia
- Chirurgia

PRIMA VISITA e PREVENTIVO
GRATUITO

PULIZIA DENTALE
a soli € **35**

PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO!

Inoltre avrai un **RITORNO DI DENARO** su **TUTTI I NOSTRI TRATTAMENTI** grazie al nostro **PROGRAMMA FEDELTA'**

Offriamo la possibilità di **FINANZIAMENTI SU MISURA** e accettiamo **CONVENZIONI CON ASSICURAZIONI**

CASORATE PRIMO (PV) - via Garibaldi, 22 - tel. 02.9051.6282 - info@studiodentisani.it
 Direttore sanitario Dott. Carta Franco - iscritto Albo medici (MI) n° 18078 e Albo odontoiatri n° 5580

Messa vietata nella "tenso" per la par condicio religiosa

Polemiche sul "no" alla celebrazione di San Rocco. La struttura era stata negata anche agli islamici

MAGENTA

di **Francesco Pellegatta**

C'è una linea di confine netta tra regolamenti e buon senso? Sarebbe di sì, almeno a giudicare dalla vicenda della tradizionale messa di San Rocco che quest'anno non è stata celebrata sotto la tensostruttura comunale, come sempre era accaduto, ma in chiesa. La ragione? La "tenso" non è un luogo di culto. E fino a qui ci siamo. Ma i motivi che hanno spinto il sindaco Chiara Calati a prendere una decisione quantomeno impopolare, anche all'interno del suo partito, non affondano le radici nel solo regolamento che vieta le celebrazioni religiose nelle strutture comunali. All'origine, piuttosto, c'è una "par condicio religiosa" che chiama in causa i rapporti con la comunità islamica magenti-

na, la quale da qualche tempo ha cominciato a chiedere un luogo dove potersi ritrovare a pregare. Ma riavvolgiamo per un momento il nastro. Diversi mesi fa aveva fatto scalpore scoprire che alcuni musulmani entravano nella Vincenziana a pregare, suscitando le ire del vicesindaco Simone Gelli, sponda Lega Nord. Poi è stata la volta del Parco Pertini, dove venivano proposti sermoni in arabo e in italiano, di nuovo stoppati vista l'assenza di un'autorizzazione. Fino al presidio della comunità islamica davanti al municipio, per incontrare il sindaco e avanzare la richiesta di un luogo di culto idoneo. Anche questa volta l'Amministrazione si era trincerata dietro i regolamenti, in particolare il Piano di Governo del Territorio approvato dalla precedente maggioranza. Arrivando, infine, a negare la tensostruttura per la celebrazione del Ramadan.

Il Pd magentino, a questo proposito, ha definito la richiesta della "tenso" da parte degli islamici come una "fake news". Accusa alla quale il sindaco Chiara Calati ha risposto puntualizzando che la richiesta «non è mai stata formalizzata, ma sono venuti ad informarsi agli uffici comunali, i quali correttamente hanno risposto che era impossibile».

Dopo una simile serie di "no", il politically correct imponeva una certa coerenza, così la "tenso" in piazza Mercato è stata negata anche ai cattolici: «La festa si svolge nella tensostruttura che, essendo una struttura pubblica di proprietà comunale, non è un luogo di culto - ha precisato la Calati. - Pertanto non è uno spazio idoneo a fini religiosi, cerimonie o celebrazioni sacre, così come non lo sono le altre sale e strutture comunali. Nessuna di esse ospita cerimonie, di nessuna confessione religiosa, nell'equità e rispetto reciproco».

Ovviamente la decisione ha scatenato le critiche della minoranza, arrivate con una nota congiunta del capogruppo Pd, Enzo Salvaggio, e di Silvia Minardi, di Progetto Magenta. Qualcuno ha fatto notare che la stessa situazione si presenta con la messa nell'ossario dei caduti, o con le processioni in strada, che nessuno si è mai sognato di vietare.

Nel frattempo si è cominciato a parlare di un luogo di culto stabile per i musulmani (o per qualsiasi altra confessione religiosa), che oggi non è permesso a causa del Piano comunale delle attrezzature religiose. La comunità islamica ha perfino deciso di costituirsi in associazione per poter fare richiesta ufficiale all'Amministrazione.

Di certo la questione non è destinata a concludersi qui, il Pd ha già annunciato che il tema tornerà in Consiglio comunale.

Mondi in tavola

MAGENTA

Mondi in tavola, festa interculturale con pranzo etnico, arriva alla settima edizione. L'appuntamento è per domenica 16 alle 12.30 nel refettorio di "Non di solo pane" (via Moncenisio 29), che sostiene l'iniziativa, insieme a Comune a Caritas. Il ricavato andrà a sostenere il progetto M.U.R.I. (Mischia e unisci radici e identità), il laboratorio teatrale interculturale portato avanti da Ciri-di, Schedia e Crocevia dei Viandanti. Si punta a creare un Osservatorio Permanente sulla Nuova Cittadinanza, luogo di incontro tra cittadini italiani e stranieri. Info e prenotazioni: 335 658 2897, 349 281 6864.

L'anima agricola del Magentino Arriva anche il mercato contadino?

Nasce un comitato che si occuperà di valorizzare le produzioni locali, ma non solo. Si comincia con il riso Bianchi

MAGENTA

Dove mancano associazioni come la Coldiretti, per raccontare l'anima contadina di una città non resta che rimbocarsi le maniche e fare da soli. E così Magenta si riscopre "vicina" alla terra grazie al neonato Comitato agricolo del Magentino, un gruppo di agricoltori e simpatizzanti che ha deciso di rappresentare il punto di riferimento per la promozione dei prodotti coltivati nel territorio comunale. Senza entrare in competizione con altri marchi come quello del Parco del Ticino, ma piuttosto lavorando in sinergia per una valorizzazione reciproca.

«Intendiamo essere un comitato costruttivo per il territorio e per le persone che ci lavorano - spiega il presidente Giuseppe Porta. - L'idea è nata prima dell'estate perché per i singoli agricoltori era difficile realizzare da soli eventi o altro. Quindi si è deciso di fare fronte comune per ri-

valutare le nostre eccellenze, una grossa risorsa che abbiamo in casa, anche se a volte non ne siamo coscienti».

Ma il Comitato, presentato per la prima volta alla Fiera di San Rocco, non si occuperà solo della valorizzazione del comparto agricolo, facendo rete e promuovendo prodotti e buone pratiche di coltivazione e allevamento. In futuro potrà essere anche un interlocutore privilegiato con l'Amministrazione comunale per portare le istanze degli agricoltori fin sul tavolo della politica. A proposito, anche dal sindaco Chiara Calati sono arrivati gli auguri al nuovo gruppo.

«Siamo una bella compagnia, c'è entusiasmo e partecipazione. Il Comitato però è aperto a tutti coloro che hanno a cuore la nostra terra e che vogliono partecipare attivamente, o anche sostenerci - spiega ancora Porta. - L'intenzione è collaborare con i cittadini, i commercianti e l'Amministrazione per valorizzarsi reciprocamente». E la prima idea è già stata



messa in cantiere. «Vorremmo partire al più presto possibile con un mercato contadino a Magenta. Magari già dal mese di ottobre. Ma dobbiamo ancora capire bene quali saranno gli spazi messi a disposizione dal Comune». Le novità, comunque, dovrebbero riguardare anche la festa di San Martino, patrono di Magenta, sempre con la collaborazione dell'Amministrazione, ma anche

del prevosto don Giuseppe Marinoni. In questo caso l'obiettivo dichiarato è quello di realizzare un evento al livello di San Rocco e San Biagio.

Oltre a Giuseppe Porta, faranno parte del direttivo anche Roberto Airoldi come vicepresidente, Paolo Stella nel ruolo di segretario, Stefano Viganò come tesoriere e Paolo Invernizzi quale consigliere. Uno dei primi prodotti portati a San Rocco, che hanno fatto un po' da bandiera dello spirito del Comitato, è stato il "riso di Magenta" dell'azienda agricola Bianchi Marco & Tiziano. Da un paio d'anni i Bianchi hanno recuperato una pratica scomparsa da quasi cinquant'anni: la coltivazione di questo cereale a Magenta, con ottimi risultati. Oggi sono circa sei le pertiche di riso coltivate nel comune con un particolare metodo di irrigazione, che prevede l'uso dell'acqua una sola volta a settimana, contrariamente a quanto accade di solito per il riso. (f.p.)

COLORIFICIO

colore **E** colore

coatings & paints

ORARIO CONTINUATO:

8.00 - 19.30 DA LUNEDÌ A SABATO



CHREON



CEMENTO MADRE

RIVESTIMENTO NATURALE
PIGMENTATO IN TERRE

R
ERRELAB

PRODOTTI PROFESSIONALI DI QUALITÀ



TRASPIRANTE
14 LT

€23



LAVABILE
14 LT

€39,90



QUARZO
14 LT

€48



STUCCO
per CARTONGESSO
5 KG

€6,00

CARTONGESSO
200 x 120 x 1,3 CM

€7,90

€5,80

€9,50

STILNOVO 200
PITTURA DECORATIVA



€16,90 al LT

SIGMA WEISS
PITTURA TRASPIRANTE



€38

DISPONIBILI SOLO 100 PZ

KARTOCAP PITTURA
APPLICAZIONE DIRETTA
SU CARTONGESSO



€53

CASTELLETTO DI ABBIETEGRASSO - S.S. VIGEVANESE - TEL. 02 9496 9126 - VIALE MAZZINI - ANG. VIA CANONICA

www.coloreecolore.it - info@coloreecolore.it

IN BREVE



ALBAIRATE

PAURA LUNGO IL NAVIGLIO: DONNA IN BICI CADE IN ACQUA E VIENE SALVATA DAI PASSANTI

Poteva essere l'ennesima tragedia nelle acque del Naviglio Grande. Ma fortunatamente, anche grazie al pronto intervento di alcuni passanti, si è risolta solo con tanta paura la brutta avventura di una 49enne. Lo scorso 17 agosto la donna stava percorrendo in sella alla sua bicicletta l'alzaia del canale, in territorio del comune di Albairate, all'altezza di via dei Mulini, quando ha perso il controllo della due ruote ed è caduta in acqua. La sorte ha voluto che in quel momento sull'alzaia transitassero alcune persone: visto quanto era accaduto, hanno allertato subito i soccorsi e in attesa del loro arrivo sono riusciti a trarre in salvo la malcapitata. Per la donna non è stato nemmeno necessario il trasporto in ospedale. Un lieto fine che è mancato invece in due episodi analoghi accaduti nelle settimane precedenti. Lo scorso 23 giugno un 54enne è infatti annegato nel Naviglio a Bernate Ticino, mentre il 1° luglio a perdere la vita nel canale, all'altezza di Gaggiano, è stato un ciclista 78enne.

ROBECCO

"FUGA DI GAS": FALSO ALLARME, MA IL PANICO CORRE SUI SOCIAL

Panico a Robecco sul Naviglio, nella serata di lunedì 3 settembre, per "una fuga di gas". Questo, almeno, l'allarme lanciato da alcuni cittadini, che hanno avvertito un odore intenso e postato la "notizia" sui social, i quali l'hanno poi amplificata con il consueto tam-tam. Si trattava, però, di un falso allarme. L'odore in effetti c'era, ma la sua origine era innocua: come ha spiegato l'azienda che distribuisce il metano in paese, a causarlo è stato un errato dosaggio dell'odorizzante, vale a dire la sostanza (che non è né tossica né nociva) aggiunta al gas (che è inodore), per permettere di rilevarne la presenza all'olfatto.

Blitz ANTIBRACCONAGGIO in CASCINA

ABBIATEGRASSO

Due persone denunciate, un'arma e numerose munizioni sequestrate. Questo il risultato del blitz antibraconaggio compiuto all'inizio del mese nella campagna di Abbiategrasso dalle guardie venatorie del Wwf in collaborazione con le forze dell'ordine.

All'origine dell'operazione ci sono le segnalazioni ricevute dal numero antibraconaggio dell'associazione ambientalista, in cui alcuni cittadini parlavano di esplosioni di colpi di fucile. E in periodo di silenzio venatorio (la caccia in Lombardia aprirà il 16 settembre) questo non poteva lasciare dubbi:



non poteva che trattarsi di bracconieri in azione.

Ha così preso il via una serie di sopralluoghi - cui oltre alle guardie del

Wwf hanno partecipato gli agenti del Nucleo ittico venatorio della Città Metropolitana di Milano - che ha permes-

so di individuare come epicentro degli spari un cascinale dell'Abbiatense. A quel punto è stato chiesto l'intervento anche dei Carabinieri della Stazione di Abbiategrasso, e con il supporto dei militari è stato effettuato un controllo nella cascina. Controllo che ha permesso di trovare un fucile Beretta calibro 9, privo della necessaria custodia, e 200 cartucce di cui 50 a palla unica, munizioni possedute senza la necessaria autorizzazione. In seguito al ritrovamento, due persone sono state denunciate all'autorità giudiziaria per omessa custodia di armi e detenzione abusiva di munizioni.

ROBECCO

AUTO SI CAPOTTA IN PIENO CENTRO, NESSUN FERITO

Incidente da film, fortunatamente senza gravi conseguenze, a Robecco sul Naviglio. Dove lo scorso 18 agosto un 65enne residente a Vigevano ha perso il controllo della sua vettura, una Toyota Yaris, mentre percorreva la centralissima via Dante. L'auto si è capottata andando a sbattere contro una Ford momentaneamente ferma a lato della strada. Fortunatamente nessuno degli occupanti delle due vetture ha riportato ferite.

Ragazza arrestata due volte in un mese

ROBECCO

Era stata arrestata per rapina e messa ai domiciliari, ma si è allontanata dall'abitazione ed è stata perciò nuovamente arrestata, questa volta per evasione. È accaduto a una 21enne di Robecco sul Naviglio, che lo scorso 26 luglio era stata protagonista di un rocambolesco tentativo di rapina in una farmacia di Trecate: aveva infatti intimato alla farmacista di consegnare il denaro custodito nel registratore di cassa dopo averle scagliato addosso una bottiglia di birra e averla stratonata per i capelli. Bloccata dalla stessa farmacista e da un cliente, la giovane era quindi stata arrestata dai Carabinieri e condannata ai domiciliari. Il 19 agosto, nel corso di un controllo, i militari non l'hanno però trovata a casa, ma rintracciata poco dopo nei pressi. Da qui il nuovo arresto, che ha portato la ragazza a un nuovo processo per direttissima e alla condanna, con il patteggiamento, a cinque mesi di carcere.

ABBIATEGRASSO

APPICCANO IL FUOCO ALL'INGRESSO DELLA MASSERINI AUTO

Una parte della porta di entrata annerita. Questo il danno, rimasto circoscritto anche grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco, dell'incendio che ignoti hanno appiccato lo scorso 21 agosto all'ingresso della concessionaria Masserini Auto di via Arrigoni ad Abbiategrasso. Nessun dubbio sul fatto che si sia trattato di dolo: per far divampare le fiamme sembra sia stato gettato del liquido infiammabile. Sull'episodio stanno indagando i Carabinieri.

ONORANZE FUNEBRI



Albini & Beretta
Luigi Stefano

FUNERALI • TRASPORTI • CREMAZIONI

VERSO QUALUNQUE DESTINAZIONE
ABBIATEGRASSO - viale Papa Giovanni XXIII, 19 - Tel. 02 8421 1998 (24 ORE SU 24)

Pietà l'è morta? Muore un ragazzo c'è chi festeggia. La città reagisce

Accade su Facebook. Si scatena l'odio su un ventenne immigrato morto per un malore. Il sindaco: «Troppo odio e violenza»

MAGENTA

di **Fabrizio Tassi**

«**U**no in meno da mantenere». Muore un ragazzo di vent'anni, dopo un malore, e su Facebook c'è chi commenta così. Perché il "problema" di quello sfortunato ragazzo era di non essere italiano. Per la precisione, un ospite della Vincenziana di Magenta, originario del Benin, che il 23 agosto è stato trovato senza coscienza nel suo letto (si sospetta una patologia congenita).

Questo per quanto riguarda la cronaca. Cose (tristi) della vita. Se non fosse che oggi, ormai, esiste anche un'altra dimensione della realtà, sempre più importante, invasiva, rumorosa, quella virtuale. E allora capita che un post su Facebook – l'informazione pura e semplice, data dai colleghi di Ticino Notizie e postata nella pagina del gruppo "Sei di Magenta se..." (che vanta 8230 membri) – scateni gli istinti animali di chi crede che i social siano un luogo in cui si possa dire qualsiasi cosa, al di là di ogni decenza e umanità.

Cosa spinge qualcuno a scrivere «uno in meno da mantenere», dopo la morte di un ragazzo, in uno spazio pubblico, visibile, mettendoci nome e cognome, come se niente fosse? E così una notizia di cronaca diventa una dimostrazione dei tempi feroci in cui viviamo (alimentati da chi specula sul razzismo e l'odio più cieco), di cui i social sono solo un sintomo. Viene data a chiunque la possibilità di scrivere ciò che vuole e in tanti interpretano questa libertà come fosse fuori da ogni regola e ogni morale, senza badare alle conseguenze (anche penali) delle proprie parole.

Inutile dire che sul post si è scatenato un dibattito durissimo, perché in molti si sono sentiti offesi da quelle parole e hanno voluto rispondere a tono: per fortuna, c'è una maggioranza di persone che non è disposta ad accettare questo imbarbarimento. Ma chi ha aperto la "discussione", chiamiamola così, l'ha voluta concludere evocando altre morti: «Lo dico per voi, così risparmiate un po' di soldi per mantenere persone insignificanti». Per non parlare

degli altri commenti arrivati, più o meno dello stesso tono, in quella pagina o su altri gruppi che hanno rilanciato la notizia (Abbiategrassonline, ad esempio). Tipo: «Sai quanti italiani muoiono ogni giorno?» (non di vent'anni, magari, per una patologia cardiaca, dopo aver attraversato il mare in cerca di fortuna). Oppure: «Il mio vicino è morto di vecchiaia, gli potete fare un articolo anche a lui?». «Se stava al suo paese sarebbe ancora vivo»... C'è chi dice che interventi del genere andrebbero semplicemente ignorati, per non fare pubblicità a chi cerca solo la provocazione. Ma forse è più utile leggerli e condannarli esplicitamente, perché tutti si rendano conto del clima in cui viviamo e per ricordarci che le parole hanno un peso e siamo tutti responsabili di come vengono utilizzate nel dibattito pubblico.

Da segnalare il fatto che Ticino Notizie ha voluto prendere le distanze dalla «pattumiera a cielo aperto» di certi commenti social. «Lo spezzarsi di una vita umana, crediamo sia un discrimine che non si può superare, è la cosiddetta pietas umana che in qualche modo dovrebbe unire tutti noi. E bene hanno fatto in queste ore ad esprimere parole di sdegno gli esponenti dell'opposizione Enzo Salvaggio e Paolo Razzano. La nostra testata spesso ha avuto e ha tuttora posizioni assai differenti rispetto ai due consiglieri del Pd sul tema dell'immigrazione e dell'accoglienza del nostro Paese. Ma esistono alcuni valori ideali, in primis, il rispetto della vita umana, che devono unire una Comunità».

Parole chiare anche dal sindaco Calati: «Credo che la morte di un ragazzo così giovane, come qualunque morte, vada rispettata, soprattutto quando una vita viene improvvisamente spezzata nel fiore degli anni. Assistiamo purtroppo sempre più di frequente all'aumento di fenomeni di violenza sotto molteplici forme, verbali e non. Questo è un aspetto su cui, a mio parere, tutte le agenzie educative, dalla famiglia, alla scuola, alle istituzioni, sono chiamate a riflettere e a confrontarsi. Abbiamo il dovere e il diritto di vivere in una società umana, la cui costruzione non può essere demandata al singolo, ma alla collettività tutta».

In ricordo di Aboubakari: «Il volto della speranza»

Stamattina ho saputo della morte di Aboubakari. Qualche settimana fa avevo scritto di lui. Mi aveva commosso il suo racconto sul viaggio in mare dalla Libia e sulle luci della costa che, nel buio della notte, all'orizzonte, segnavano il profilo della Sicilia.

Lo avevo conosciuto per caso. Una sera, nel bel mezzo di una lezione di italiano aveva fatto ingresso in classe – e nella mia vita – con quel suo largo sorriso e gli occhietti piccoli e vispi che a fatica si dimenticano.

(...) In quelle lezioni – o per meglio dire chiacchierate – parlavamo di tutto: delle parti del corpo umano e dei pronomi soggetto, dei nomi degli animali e dei punti cardinali. Fu proprio in quelle circostanze che mi parlò del suo viaggio verso Nord, verso la Sicilia, dal suo Benin.

Aboubakari era un credente, un uomo pio che si apprestava al servizio divino e alla preghiera con devozione e con un grande sorriso. Capitava talvolta che, nel bel mezzo di una lezione, lui si alzasse, indossasse l'abito rituale e andasse nella sala adibita a piccola moschea per guidare il culto. Terminatolo, faceva ritorno in classe e riprendeva il filo della chiacchierata. Diceva di sapere leggere e tradurre il Corano e avevamo fatto un patto: io avrei insegnato a lui l'italiano e lui, in cambio, mi avrebbe insegnato l'arabo, ma, nel frattempo, si avvicinavano la fine di luglio e l'inizio delle ferie e avevamo dovuto rimandare a settembre il nostro commercio linguistico. Ci eravamo scambiati i numeri di telefono perché pensavo che sentirsi, scriversi, potesse essere un modo per continuare a praticare la lingua. Così è stato. Durante questo lungo mese di agosto ci siamo scritti. Lui esordiva spesso chiamandomi: "Mio Maestro", un titolo che mi riempie al tempo stesso di imbarazzo e di orgoglio (...).

Avreste dovuto conoscere Aboubakari per farvi un'idea di come sia fatto il volto della speranza. Penso al coraggio con cui ha lasciato i familiari per avventurarsi in un viaggio dai risvolti imprevedibili. Lo rivedo sul gommone nel Canale di Sicilia senza perdersi d'animo ma confidando sempre in Dio. Lo immagino adesso morto e sento il ghigno beffardo del destino che si è preso gioco di tutti noi.

C'è tanto dolore nel cuore dei suoi familiari, dei suoi compagni, dei suoi amici e di quanti hanno lavorato con lui in questi mesi di permanenza in Italia. Eppure una qualche benedizione deve essere associata al suo nome nel mare di tristezza di queste ore. Sarà la benedizione della sua presenza gioiosa, della sua timidezza che rendeva ogni sua parola gentile e misurata, sarà la luce che nei suoi occhi brillava. Sarà questo e sarà ancora di più. Nel Cielo, da stanotte, splende una nuova stella.

"Signor nostro, non lasciare che i nostri cuori si perdano dopo che li hai guidati e concedici misericordia da parte Tua. In verità Tu sei Colui Che dona" (Corano 3:8)

Christian Rosso

MOTTA VISCONTI
Via Aldo Moro, 9 • T 02.90000515 • F 02.90007621

MILANO
Via Francesco Cherubini, 6 • T 02.4812171
scodent.v@wind.it.net

Dottor ALBERTO SCOTTI
medico chirurgo
specialista in odontoiatria conservativa e protesi

- Terapie parodontali laser assistite
- Protesi su denti naturali e su impianti
- Ortodonzia e pedodonzia

Certificato ISO 9001 : 2008
Autorizzazione sanitaria 3430
del 9 luglio 1987

13 GIOVEDÌ

CINEMA

Tre manifesti a Ebbing

MAGENTA ORE 21.15 - Riparte il FilmForum al Nuovo di Magenta, al costo di 5 euro (3,50 per soci Pro loco e under 26). Si comincia da *Tre manifesti a Ebbing, Missouri*, travolgente film di Martin McDonagh, miglior sceneggiatura a Venezia 2017 e Oscar 2018 a Frances McDormand e Sam Rockwell.

LETTURA

Parliamo di Roth

ALBAIRATE ORE 20.45 - Il gruppo di lettura della biblioteca di Albairate (Albalettura), in via Battisti 2, propone una serata dedicata a *La cripta dei cappuccini* di Joseph Roth.

14 VENERDÌ

MUSICA

PFM e De André

ABBIATEGRASSO ORE 21 - Omaggio a De André e alla PFM, tra musica, filmati e immagini di repertorio, nel cortile del Castello, a ingresso gratuito, per la rassegna *Note di settembre*.

15 SABATO

RINASCITA

Cena sarda

ABBIATEGRASSO ORE 20 - Cena sarda e percussioni africane per la nuova serata folk organizzata alla Cooperativa Rinascita, in via Novara.

18 MARTEDÌ

BICICLETTA

Foto di viaggio

ABBIATEGRASSO ORE 20.45 - Abbiateinbici offre una serata fotografica dedicata agli amanti delle due ruote nella sala consiliare del Castello. Con Nicola Bianchi (viaggio in Oman), Giorgio Perucca (sui cicloraduni Fiab), Paola Frasca (che gira l'Italia e l'Europa in bici), Lazzati e Veracini (che hanno pedalato in Trentino e Veneto).

19 MERCOLEDÌ

MUSICA

Gaber e Jannacci

ABBIATEGRASSO ORE 21 - Davide

Giandrini ripercorre canzoni e aneddoti di Gaber e Jannacci, nel cortile del Castello Visconteo (ingresso libero).

20 GIOVEDÌ

CINEMA

L'ora più buia

MAGENTA ORE 21.15 - Il FilmForum del Nuovo propone *L'ora più buia*, il film di Joe Wright che racconta Churchill.

21 VENERDÌ

LIBRO

Storia delle zitelle

ABBIATEGRASSO ORE 21 - La giornalista-scrittrice Valeria Palumbo presenta e recita il libro *Piuttosto m'affogherei. Storia vertiginosa delle zitelle*. Incontro a ingresso libero, nei sotterranei del Castello.

SAGRA DEL PORCINO

La casa di Ada

MOTTA VISCONTI ORE 20 - La "Sagra dei funghi porcini" propone una serata di musica e pittura dedicata alla memoria di Ada Negri, nel luogo in cui

visse la poetessa, in via Borgomaneri 8, con degustazione.

MUSICA

Omaggio ai Queen

ABBIATEGRASSO ORE 21 - La compagnia La Goccia si esibirà nel cortile del Castello con un concerto che omaggia i Queen, a ingresso libero.

22 SABATO

TEATRO

García Lorca

ABBIATEGRASSO ORE 19.30 - Maria Pilar Pérez Aspa mette in scena lo spettacolo *Federico. Vita e mistero di García Lorca*. Appuntamento nei sotterranei del Castello, con apericena finale. Costo 15 euro. Info 02 9496 9983.

23 DOMENICA

PERFORMANCE

Controfobia

ABBIATEGRASSO ORE 21 - Un percorso-performance nei sotterranei del Castello, tra parole, musica e immagini, sulla paura della diversità. A ingresso libero.



tidiemme - ASCENSORI

VENDITA - MONTAGGIO - ASSISTENZA

- ASCENSORI • MONTACARICHI
- PIATTAFORME ELEVATRICI E MONTASCALE

PICCOLI ASCENSORI
La piattaforma elevatrice può essere installata all'interno o all'esterno in qualsiasi abitazione (ville, appartamenti, negozi ecc.) con vano di muratura o con struttura metallica autoportante. Il costo contenuto, il basso consumo (come un elettrodomestico), la semplice installazione e manutenzione, ne fanno la soluzione ideale per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

pronto intervento 02 8811 24 ore su 24





A CASA MUOVITI CON UN DITO

Vigevano - Strada del Porto, 8 - Tel. 0381.74710 - Fax 0381.574103 - www.tidiemmeascensori.com

C'era una volta un territorio che produceva valvole e turbine

La crisi del settore ha avuto ripercussioni anche sulla Stf di Magenta. Analizziamo la situazione e i possibili scenari

SUD-OVEST

di **Elena Sassi**

Da sempre, sotto il profilo produttivo, l'asse geografico da Varese fino ad Abbiategrasso si è caratterizzato come un distretto dalla forte impronta termo-eletto-meccanica, ovvero ricco di aziende operanti nella produzione di valvole, turbine e caldaie.

Tuttavia, da alcuni anni a questa parte sembra che la crisi abbia pesantemente colpito questo settore e di conseguenza le aziende ad esso collegate.

I FATTI: DALLA FRANCO TOSI A PENSOTTI, PARCOL E STF

Landamento negativo ha avuto ripercussioni anche sui big player del settore, basti pensare ai pesanti licenziamenti in Siemens e agli esuberi in Mitsubishi. Ansaldo Energie ha annunciato esuberi per l'autunno a causa della "frenata" dei mercati del Medio Oriente e del Nord Africa. Parallela-

mente, i fenomeni di concentrazione industriale di tipo verticale hanno tolto spazi alle medie aziende.

Per quanto riguarda nello specifico le imprese della zona, la Franco Tosi Meccanica S.p.A. di Legnano (un nome con cui la città del Carroccio si identificava) ha ceduto un ramo d'azienda alla Bruno Presezzi S.p.A.

Una cessione che ha coinvolto gli addetti alle attività di carpenteria relative alla costruzione di componenti meccanici elettrosaldati, trasferiti dalla sede legnanese della Franco Tosi a quella di Colnago della Presezzi.

Sempre a Legnano La Pensotti, società del gruppo Sices che produce caldaie industriali, è pure in grave difficoltà: si prospetta il fallimento o il possibile affitto di un ramo d'azienda.

Mentre a Canegrate la Parcol, azienda leader nella produzione di valvole, è stata acquistata da una società giapponese.

Nel nostro territorio è stata la Stf di Magenta a cadere vittima di una crisi

caratterizzata da margini di mercato sempre più bassi e dal crollo del prezzo del petrolio, che ha generato difficoltà nell'ambito dei pagamenti.

A dare il colpo di grazia è stato poi il calo delle commesse e in particolare le difficoltà sui mercati del Nord Africa. Dopo numerosi tentativi di ristrutturazione volti a ridurre il costo del personale, attualmente sono in corso trattative per la cessione di rami d'azienda nel settore scambiatori e caldaie, che dovrebbero portare a una continuità lavorativa almeno per una parte dei dipendenti.

Stf resterebbe attiva quindi sui mercati legati all'impiantistica industriale, avvalendosi delle competenze maturate nei numerosi anni di attività.

CAUSE DELLA CRISI E SCENARI FUTURI

Innanzitutto la strategia europea nota come "20-20-20", la quale prevede che entro il 2020 tutte le aziende dovranno utilizzare per almeno il 20% energia da

fonti alternative generando il 20% in meno di emissioni, rappresenta senza dubbio un freno per i settori legati al mondo dell'energia nel senso classico del termine.

Un altro scoglio è rappresentato dal blocco totale degli investimenti in Europa, dovuto principalmente al fatto che il fabbisogno di energia è ormai saturo da anni.

Ad esempio il nucleare, che sembrava poter garantire investimenti sicuri, si è rivelato perdente, dato che anche in questo ambito gli investimenti hanno subito un pesante calo.

Le uniche aree potenzialmente interessanti restano il Medio Oriente e il Nord Africa, dove, però, le logiche di mercato sono diverse e la concorrenza è molto spinta, in particolare quella delle aziende del Sud-Est asiatico, con la conseguenza di margini ridotti e di mercati instabili.

Un rilancio del settore sembra quindi destinato a restare un miraggio, almeno nel breve periodo.



S.I.&S.I.
non solo tende...

MATERASSI DI PRODUZIONE PROPRIA - RETI PER LETTO - DIVANI LETTO - POLTRONE RELAX
LETTI - CONSEGNA - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA - RIPARAZIONI

100% MADE IN ITALY
PRODOTTI GARANTITI

LETTI MATRIMONIALI CONTENITORE

- MATERASSO MATRIMONIALE MEMORY
- 2 GUANCIALI MEMORY

~~2.100€~~
1.299€

• 1 MATERASSO MATRIMONIALE MEMO XS, MEMORIA DI FORMA, AUTOCONFORTE, SFODERABILE, ANALLERGICO

- 2 GUANCIALI MEMORY

~~835€~~
499€

POLTRONA RELAX 2 MOTORI, 100% PRODOTTO ITALIANO; GARANZIA 24 MESI. ASSISTENZA DIRETTA A DOMICILIO, AGEVOLAZIONI PER PORTATORI DI HANDICAP



~~1.070€~~
749€

- 1 RETE SINGOLA MOTORIZZATA A DOGHE AUTOMODELLANTI
- 1 MATERASSO SINGOLO MEMORY SFODERABILE
- 1 GUANCIALE MEMORY

~~1.070€~~
699€

PROMO TENDE DA SOLE

- MOTORE IN OMAGGIO
- FORNITURA e INSTALLAZIONE per abitazioni e condomini

DETRAZIONI AL 50%



TEMPOTEST

OMOLOGATE CE - CERTIFICATE - GARANTITE

TENDAGGI PER INTERNI

- ABITAZIONI • UFFICI
- LOCALI PUBBLICI
- CONSULENZE • FORNITURE
- INSTALLAZIONE • ASSISTENZA

TAPPARELLE

- INSTALLAZIONE
- RIPARAZIONI
- CAMBIO CORDE
- FORNITURA
- MOTORIZZAZIONI

ZANZARIERE

- FINESTRE
- BALCONI
- TERRAZZE
- INSTALLAZIONE
- CAMBIO RETE
- RIPARAZIONI



ABBiateGRASSO
VIA GALILEO GALILEI, 1
TEL. 02 9496 6398
WWW.SIESI.EU

Forever Young: il Sessantotto è vivo e lotta insieme a noi

Mostra ed eventi per ricordare la "rivoluzione" di 50 anni fa e dire che il suo spirito non è morto. «Cambiare prospettiva!»

ABBIATEGRASSO

Femminismo e "controfobia", García Lorca e *Easy Rider*, jeans e liberazione sessuale, pacifismo e orientalismo... Torna il '68, per tre giorni, nei sotterranei del Castello Visconteo. Tre giorni di incontri, teatro, musica, film, oggetti e manifesti d'epoca, "ragazze del '68" che ricordano quei tempi, i sogni, le esperienze. A cinquant'anni dalla storica data, Iniziativa Donna, in collaborazione con Alberto Clementi, propone una manifestazione culturale che non vuole semplicemente celebrare la memoria di quella "rivoluzione", ma rinnovarne lo spirito e gli ideali. Lo si capisce già dal titolo: '68, il mondo è qui, ieri, oggi, domani.

Tutto girerà intorno a una mostra che rimarrà aperta per tre giorni, da venerdì 21 a domenica 23 settembre, dalle 10 alle 23. Un'esposizione organizzata per isole tematiche, con foto d'epoca, manifesti, oggettistica, dedicate alla moda e all'architettura, i viaggi e la sessualità, le comuni e le icone politiche. Ci sarà anche un'area dedicata alla proiezione di sequenze cinematografiche tratte da film mitici come *Easy Rider*, *Fragole e sangue*, *Yellow Submarine*, *One Plus One*, *2001 Odissea nello spazio*.

Particolarmente interessante sarà il video con le interviste alle "nostre ragazze del '68". Scrivono gli organizzatori: «Abbiategrasso in quegli anni è passata da un'economia agricola a una veloce industrializzazione: è cambiata e non si è sottratta all'ondata di proteste. Lo testimoniano i tanti cortei e manifestazioni che coinvolgevano i giovani e gli operai; anche le associazioni giovanili cattoliche scendevano in piazza a fianco dei giovani di sinistra. Nelle interviste che abbiamo realizzato emerge un'idea magari diversa di quella stagione, ma sempre appassionata e coinvolgente. Proprio nella nostra zona, lungo il Naviglio a Ro-



becchetto con Induno e a Vermezzo, in quegli anni sorsero due comuni di artisti e intellettuali provenienti da tutta Europa, un vero e proprio esperimento di avanguardie e idee innovative, di eccessi, di creatività». La mostra verrà inaugurata ufficialmente il 21 alle 18.

Previsti anche tre eventi (che presentiamo qui a fianco) dedicati al femminismo, a García Lorca e ai giovani (contro la fobia del diverso), veri protagonisti della tre giorni. A loro è dedicata questa manifestazione, perché torni a farsi sentire lo spirito del "forever young": «Nel nostro mondo sempre più vecchio, pauroso, decadente, ci arriva potente il messaggio di quegli anni: cambiare prospettiva». La mostra e gli incontri sono a ingresso gratuito, tranne quello teatrale (con apericena, a 15 euro) per cui bisogna prenotarsi entro giovedì 20 settembre scrivendo a iniziativaadonna@tiscali.it o telefonando allo 02 9496 9983, 351 592 0238. (f.t.)



In alto, i simboli dell'epoca in una tenda-patchwork e l'immagine di una manifestazione dell'epoca. Qui sopra, un raro manifesto sessantottino che sarà tra i reperti in mostra.

Chi ha paura del diverso?

Venerdì 21 alle 21 (ingresso libero)
PIUTTOSTO MAFFOGHEREI
Storia vertiginosa delle zitelle.

Presenta e recita **Valeria Palumbo**, giornalista, scrittrice, storica delle donne, caporedattrice di Rcs, che scrive sul Corriere della sera, tiene corsi universitari e scrive testi teatrali. Insieme a **Vittoria Selva** ed **Evaluna Perez Guillen**, con intermezzi di **Carlo Rotondo**.

«Da allora è stata una battaglia: da una parte chi voleva ricacciarle nei ruoli tradizionali. Dall'altra un numero crescente di ragazze che rivendicavano il loro diritto a decidere per se stesse. In amore come nella vita, libere da giudizi e pregiudizi».

Sabato 22 alle 19.30 (15 euro)

Teatro e apericena
FEDERICO. VITA E MISTERO DI GARCÍA LORCA

Di e con **Maria Pilar Pérez Aspa**, premio nazionale Virginia Reiter come migliore attrice nel 2005, originaria di Saragozza, diplomata alla Paolo Grassi.

Un viaggio alla scoperta di Federico García Lorca. Non solo uno spettacolo teatrale, ma anche una lezione per apprendere qualcosa di più sulla Spagna, in quel periodo storico, e su uno dei suoi figli più illustri. Frammenti che ci svelano la forza delle parole e la musicalità di Lorca.

Domenica 23 alle 21 (ingresso libero)
CONTROFOBIA

Performance-percorso sulla paura della diversità con la partecipazione di giovani artisti che, a partire da una narrazione, interagiranno fra parole, musica, corpo e immagini.

Eventi nei sotterranei del Castello

MULTISERVICE
Geom. Piero Viscardi
IMPRESA EDILE
E DI SERVIZI INTEGRATI
NELL'EDILIZIA

800 598 614

SEDE OPERATIVA

Motta Visconti - via Matteotti, 26 - tel. / fax 02 9000 0635 - cell. 366 663 5054

«Memoria contro indifferenza No alla “pancia”, sì al dialogo»

Nunzia Fontana (Iniziativa Donna): ricordare il '68 significa riflettere su chi siamo e come vogliamo diventare

ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

Perché una manifestazione sul Sessantotto? Come è nata l'idea e con quali obiettivi?

«Dal Sessantotto sono passati cinquant'anni, e ci è sembrato quindi significativo dedicare ad esso un'iniziativa. Ma non per celebrare una ricorrenza o far rivivere dei ricordi: la manifestazione vuole dare un'attualità a quanto accaduto allora, far riflettere su come quel fenomeno abbia influito sulla vita di tutti noi, a cinquant'anni di distanza. Perché stiamo parlando di un momento storico, sociale e politico che ha veramente sconvolto l'Italia e il mondo intero, che ha modificato i rapporti familiari e quelli sociali, il linguaggio, le relazioni tra le persone, il mondo della scuola.

Il senso dell'evento che proponiamo si può forse trovare nelle interviste a undici donne del territorio che verranno proiettate durante la mostra: donne che hanno vissuto il Sessantotto provenendo da mondi completamente diversi - chi frequentava la Cattolica, chi era operaia, chi casalinga - e anche da esperienze politiche differenti. Proprio da tali interviste emerge il significato, la forza di cambiamento di quel periodo».

Come sarà strutturato l'evento?

«La mostra presenterà isole tematiche con manifesti d'epoca, fotografie, oggetti. I temi saranno diversi: il



pacifismo, le icone politiche e non solo, l'orientalismo, la moda... Ci sarà ovviamente anche un'isola "locale", perché anche ad Abbiategrasso il Sessantotto è stato caratterizzato da manifestazioni e movimenti non indifferenti, ad esempio l'unione tra movimenti di sinistra e mondo cattolico. Ci sarà la proiezione delle interviste di cui ho parlato e di sequenze di film dell'epoca, da Easy Rider a 2001 Odissea nello spazio. E poi verranno proposte tre serate con temi differenti: quella di venerdì dedicata alla letteratura, quella di sabato - l'unico momento con ingresso a pagamento della tre giorni - con una rappresentazione teatrale su Federico García Lorca, e quella della domenica, intitolata Controfobia,

ideata e proposta da un gruppo di giovani, che riunisce tutte le arti e vuole lanciare un messaggio contro la paura delle diversità».

Un momento o un evento da non perdere per meglio comprendere il significato della manifestazione?

«Sta a ciascuno trovare ciò che più gli interessa e risponde alla sua sensibilità. La mostra è un percorso visivo ed emotivo, mentre le tre serate trattano temi differenti, ma tutti di grande valore. Il consiglio, ovviamente, è quello di una full immersion nell'intera tre giorni, da cui ognuno potrà poi trarre le proprie conclusioni».

C'è un messaggio che questa iniziativa vorrebbe trasmettere a chi vi parteciperà?

«Sì. Il messaggio è quello di tener conto della memoria, perché attraverso la memoria si sconfigge l'indifferenza. L'indifferenza al contesto in cui si vive, e che oggi si manifesta anche in tutte le forme che limitano il pensiero e l'elaborazione: la paura del diverso, l'omofobia, il fascismo... Ecco, con questa manifestazione, nel nostro piccolo, vorremmo gettare un seme per "alzare l'asticella", far sì che a guidare le nostre scelte non sia la "pancia", ma il confronto, il dialogo. E recuperare la memoria significa anche confronto e dialogo, sempre e su tutto. In questo periodo è più necessario che mai. Viviamo tutti sotto questo cielo, ognuno di noi è unico ma siamo tutti uguali: esserne consapevoli è la vera sfida. Altrimenti sarebbe una sconfitta tra le più amare».

BAR TICINO

NUOVA GESTIONE!

- COLAZIONI
- APERITIVI
- COCKTAILS

ABBIATEGRASSO - VICOLO TICINO, 4

tectubi Service

Siamo specializzati nella distribuzione di tubi per applicazioni meccaniche, tubi trafilati a freddo, tubi levigati, aste cromate e tubi per impieghi generici civili e industriali

Loc. Cascina Segà - OZZERO (MI) - tel. 02 9400 133
fax 02 37924082 - info@tectubiservice.it

Metodo Usa, spirito asburgico

L'arte dell'attore secondo Simioni

L'artista-coach, che ha studiato con Susan Batson e lavorato con Tom Hanks, da due anni è anche un po' abbatense

ABBIATEGRASSO

di Elena Sassi

Dieci giorni di ritiro artistico e di studio, rivolti ad attori, registi e drammaturghi: sono quelli andati in scena all'ex convento dell'Annunciata di Abbiategrasso e terminati il 26 agosto. Dove EuAct Studio, in collaborazione con Teatro dei Navigli, ha proposto un seminario diretto dal preparatore-coach Paolo Antonio Simioni, che ha basato il corso sul suo metodo di lavoro: si chiama Fluxus e può essere definito come la via italiana al sistema Stanislavskij. I lavori si sono conclusi con una performance aperta al pubblico, sempre all'Annunciata. L'iniziativa è stata promossa dal consigliere comunale Emanuele Gallotti. Paolo Antonio, che da un paio d'anni possiede una casa ad Abbiategrasso, è un attore teatrale, ma anche di cinema e tv. Ha lavorato con Tom Hanks, Ron Howard, Diarmuid Lawrence, Terence Hill, Sergio Castellitto, Felicity Jones, Dorka Gryllus e Lena Lessing, solo per citare alcuni nomi. Lo abbiamo incontrato per conoscerlo e capire meglio il suo metodo di lavoro.

Come si è svolto il seminario? Con quali risultati?

«Hanno partecipato ventiquattro attori provenienti da tutta Italia. Sono stati giorni intensi, con attività per tredici o quattordici ore. Ho proposto dei temi sui quali lavorare, che poi ognuno ha sviluppato. Stare insieme in una struttura come l'Annunciata ha consentito la massima concentrazione. Io lavoro soprattutto con il singolo attore, anche perché la preparazione di ognuno è differente, ma alterno gruppi di lavoro che consentono uno scambio attivo».

Ci parli della tua formazione e di come sei arrivato ad essere attore e coach?

«Il mio principale maestro è stata Susan Batson, che ho conosciuto quanto avevo quindici anni. All'epoca girava in Europa: ho frequentato corsi e seminari che lei teneva nel Friuli, dove sono cresciuto. Sul suo metodo si è formato il mio modo di costruire il personaggio e l'analisi del testo. Credo, tuttavia, che al di là di questi insegnamenti un ruolo importante lo abbia avuto mia madre, sempre attenta al teatro e alla lettura: da lei ho acquisito molto, soprattutto per quanto riguarda l'occhio critico e la capacità di essere fuori dagli schemi. Quanto al diventare attore, ho iniziato ad essere selezionato

giovannissimo, durante i vari provini che si tenevano nella mia zona. A vent'anni ero già autonomo e lavoravo in ambito teatrale».

Il tuo metodo in cosa consiste?

«Innanzitutto ci tengo a sottolineare che è un metodo di conoscenza dell'essere umano attraverso l'arte. Si sviluppa partendo dalla tradizione stanislavskijana, la stessa che nacque, più di un secolo fa, dal maestro Stanislavskij. Da allora il metodo si è diffuso in tutto il mondo, e negli Stati Uniti questo approccio è confluito nell'insegnamento, appunto, di Susan Batson, una delle più grandi coach americane viventi.

Il mio metodo, che non prescinde dalla grande tradizione italiana, si fonda sull'approccio tecnico e scientifico della scuola americana, ma ripulito delle componenti culturali tipiche statunitensi, ovvero togliendo tutto il lavoro sul personale dell'attore.

Con questo metodo l'attore ha la possibilità di superare i suoi blocchi psicologici, senza toccare i suoi elementi personali. Ovviamente si riesce ad approdare ad una elevata conoscenza di se stessi, facendosi attraversare dalle energie positive che consentono poi di arrivare al personaggio da interpretare. Il metodo è adatto ad ogni tipo di esigenza: teatro classico o sperimentale, cinema o televisione».

Chi sono i principali fruitori dei tuoi corsi?

«Attori che vogliono approfondire la loro formazione prima di lavorare in spettacoli a livello nazionale. Ci sono sia giovani talenti che attori più famosi. Mi vengono in mente due recenti collaborazioni, con Valerio Binasco e Gianmaria Martini».

Ti senti più attore, più regista o più coach?

«Direi più coach, poi regista e poi attore. Quando ho tempo e mi chiamano recito volentieri, ma è il mio terzo impegno, anche se ammetto che se non fossi stato prima attore non avrei mai potuto diventare coach».

Hai mai pensato di trasferirti a lavorare all'estero, magari negli Stati Uniti?

«Assolutamente no. Anche quando Susan Batson mi ha proposto di trasferirmi a New York, per lavorare con lei, ho rifiutato. Mi sento internazionale, ma con un'identità asburgica, e non rinuncio alle mie caratteristiche storiche per un falso internazionalismo. Mi confronto con l'estero e con le differenze per un arricchimento».



Hai recitato con i grandi: qualche aneddoto?

«Ho avuto tanti incontri interessanti, io però sono un super individualista e non ho mai subito a lungo il fascino delle varie personalità. Tuttavia ricordo Tom Hanks come una persona di straordinaria umiltà e dedizione al lavoro, sempre molto disponibile e a completa disposizione degli operatori video, molto affabile e alla mano».

Cosa suggeriresti ad un giovane attore?

«Direi che le accademie non sono particolarmente interessanti, io stesso ho lasciato la Scuola Paolo Grassi per lavorare. Le scuole servono per capire la disciplina, più che per entrare nel mercato del lavoro. Io reputo che sia fondamentale conoscere il senso dell'arte prima di dedicarsi all'arte, i giovani ora assistono ad uno schiacciamento della tecnica.

Devono studiare l'arte pura e capire bene cos'era l'attore in Italia, ma prima degli anni Ottanta e Novanta. L'attore non deve essere una decorazione utilizzata a piacimento dai registi, l'attore è il centro dell'arte. Si deve studiare e tanto, prepararsi tecnicamente, il facile è falso».

Prossimi progetti?

«In questi ultimi anni ho lavorato molto in Ungheria e a seminari e gemellaggi tra Budapest e Roma. Ora sto lavorando, in questo modo, anche con la Siria. Sono anche impegnato su una performance, "Figura Humana" che è completamente basata su un'attrice: Alessia Pellegrino, una delle migliori, esperta del mio metodo. "Figura Humana" è una trilogia ed è il risultato di sei mesi di studi portati avanti tra Seghedino (Ungheria), Berlino, Milano e Gena. Qui la figura della donna viene raffigurata sotto tre aspetti: metafisico, storico e umano».

Teatro per tutte le età e i livelli Basta aver voglia di sognare

Tornano i corsi all'Annunciata, che quest'anno saranno dieci, dai 3 anni in su. Addirittura cinque le proposte per gli adulti

ABBIATEGRASSO

Teatro dei Navigli si prepara a un nuovo anno spettacolare insieme. Sono pronti, infatti, i corsi 2018-19, che prenderanno il via a fine settembre con una lezione di prova gratuita all'Annunciata di Abbiategrasso (via Pontida).

I corsi proposti si articolano per tutte le età e tutti i livelli: bambini 3-5 anni, 6-8 anni, 9-11 anni; adolescenti 12-14 anni; ragazzi 15-18 anni; adulti base, intermedio, avanzato. Per gli adulti sono previsti anche due livelli ulteriori: avanzato plus e avanzato plus plus.

Lunedì 24 settembre, dalle 17 alle 18, si terrà la lezione di prova gratuita per i bambini dai 3 ai 5 anni. Un nuovo corso di "teatro gioco" studiato ad hoc per i più piccoli, perché anche loro possano avvicinarsi al mondo del teatro. Le lezioni saranno di natura ludico-teatrale, per superare le normali timidezze iniziali e incanalare creativamente le loro energie. Nell'ultima parte del corso l'insegnante allestirà con i bimbi un piccolo saggio su misura, affinché il lavoro svolto durante l'anno possa sfociare in un'esperienza magica per loro.

Martedì 25 settembre, dalle 17 alle 18.30, si terrà la lezione di prova gratuita per bambini dai 6 agli 8 anni. Un corso pensato per le loro necessità, i loro bisogni, la loro energia e creatività. Un anno ricco di avventure, viaggi fantastici, sogni e tanto divertimento. Uno sva-



go, ma anche un sussidio alla comunicazione, agli strumenti linguistici e alla prossemica.

Mercoledì 26 settembre, dalle 17 alle 18.30, sarà la volta dei bambini dai 9 agli 11 anni. Un'età che richiede importanti accorgimenti. Ecco perché Teatro dei Navigli ha pensato a un anno di formazione accurata, volta da un lato a incanalare le energie e dall'altro ad esprimerle, grazie a una disciplina artistica capace di armonizzare regole e ricreazione.

Giovedì 27 settembre, dalle 17 alle 19, saranno gli adolescenti dai 12 ai 14 anni a fare la loro lezione di prova, per un anno teatrale alla scoperta del sé, degli altri, della scena e delle proprie capacità.

I ragazzi più grandi, dai 15 ai 18 anni, avranno modo

di partecipare alla lezione di prova gratuita venerdì 28 dalle 17 alle 19. Per loro si preannuncia un percorso motivante e interessante, mirato a sviscerare il loro potenziale, talvolta nascosto.

Non mancherà la lezione di prova gratuita per il corso adulti base, che avrà inizio giovedì 27 settembre dalle 20.30 alle 22.30. Durante l'anno verranno affrontate le tecniche di training, recitazione, improvvisazione, azione e reazione, voce e canto, analisi del testo e del personaggio, preparazione e messa in scena di monologhi o dialoghi.

Le prime lezioni per gli adulti livello intermedio, avanzato, avanzato plus e avanzato plus plus si terranno rispettivamente martedì 25, mercoledì 26, lunedì 24 e giovedì 27 settembre dalle 20.30 alle 22.30. Questi corsi sono rivolti agli allievi che hanno già frequentato i corsi precedenti della scuola; nei casi di nuovi iscritti con esperienza teatrale alle spalle, la direzione artistica e il corpo docenti valuteranno la peculiarità della situazione per trovare la soluzione migliore.

Nell'ultima parte di tutti i corsi verrà allestito uno spettacolo finale. I docenti di Teatro dei Navigli sono attori e insegnanti professionisti, qualificati nelle migliori accademie nazionali. Per prenotare le lezioni di prova o per maggiori info: 348 013 6683 / 324 606 7434, oppure info@teatrodeinavigli.com. L'ufficio (all'Annunciata) è aperto dal martedì al sabato dalle 15 alle 19.

Omaggi a Queen, Gaber e De André

ABBIATEGRASSO

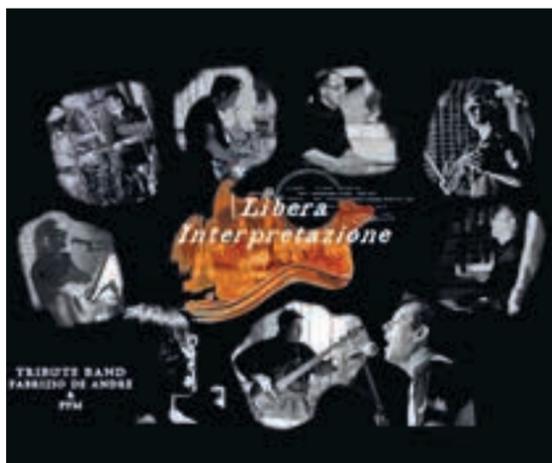
Al via la rassegna musicale *Note di settembre*, un'ottima occasione per approfittare delle ultime serate estive, godendosi una serie di concerti nel cortile del Castello Visconteo, sempre alle 21.

Il primo appuntamento, venerdì 14 settembre, sarà dedicato a *De André e PFM in concerto*, con filmati e immagini di repertorio, a cura del gruppo Libera Interpretazione.

Si proseguirà mercoledì 19 settembre *Con Gaber e Jannacci*, dove Davide Giandrini ripercorrerà in forma originale e divertente canzoni, aneddoti e racconti dei due artisti milanesi.

Venerdì 21 settembre la Compagnia La Goccia presenterà invece un concerto live basato sui più celebri successi dei Queen, *We are the Champions*.

Mercoledì 26 settembre, *Anche per te*: Paolo Maniscalco e Ivan Gemma rivisiteranno in chiave acustica i più celebri



brani di Lucio Battisti.

Infine, venerdì 28 settembre *E20Orari*: la band abbiatense sarà protagonista della serata, spaziando dal rock alla dance anni '80.

Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito e in caso di maltempo si svolgeranno presso l'ex convento dell'Annunciata in via Pontida, ad eccezione del concerto di venerdì 21 settembre (che in caso di maltempo sarà annullato) e di venerdì 28 (che in caso di pioggia sarà rinviato al 30 settembre).




CENTRO DI PRODUZIONE E FORMAZIONE TEATRALE
CORSI DI TEATRO
PER BAMBINI, RAGAZZI E ADULTI
da Settembre 2018

presso l'ex Convento dell'Annunciata - Via Pontida, Abbiategrasso (MI)



INFO TEATRO DEI NAVIGLI
www.teatrodeinavigli.com
info@teatrodeinavigli.com
348 0136683 - 324 6067434
Facebook: Teatro dei Navigli Twitter: @TeatroNavigli

Tutti in scena grazie a Dedalus C'è anche il corso di musical

Dal gioco teatrale per i più piccoli (dai quattro anni in su) ai corsi pensati per adolescenti e adulti, anche over 60

MAGENTA

Dedalus è ormai una realtà affermata nel panorama teatrale del territorio magentino e abbiatense. Giunta al quarto anno di attività, propone un piano didattico in grado di soddisfare tutte le esigenze, con attività che coinvolgono i bambini dai quattro anni in su, fino agli adulti over 60. Con una novità, un corso dedicato al musical, e la conferma, per adolescenti e adulti, del progetto Sit Car, un format innovativo che prevede la costruzione di scene di vita quotidiana pubblicate poi su Youtube.

Avvicinamento al musical, bambini 6/10 anni: il coinvolgimento di nuovi insegnanti nel corpo docenti di Dedalus ha permesso di implementare l'offerta formativa con un corso che coinvolge canto, danza e teatro. Il corso si terrà il lunedì dalle 17 alle 19 a partire dal 24 settembre 2018. Le tre discipline, accomunate, permetteranno ai ragazzi di scoprire la più ampia capacità espressiva, promuovendo anche la socializzazione e la fiducia in se stessi e negli altri, divertendosi.

Gioca teatro - bambini 4-5 anni: il sabato dalle 10.30 alle 11.30; lezione di prova sabato 29 settembre 2018.

Il gioco teatrale permette di scoprirsi e conoscersi con semplicità. Grazie al gioco di ruolo si entra in empatia con molti personaggi e situazioni in grado di aiutare il bambino a riconoscere il proprio "sentire" e stimolare



la già fervida creatività.

Avvicinamento al teatro - 6/10 anni: tutti i mercoledì dalle 17 alle 18.30; lezione di prova 26 settembre. L'idea del corso è quella di facilitare la teatralità spontanea che il bambino è in grado di esprimere naturalmente attraverso il gioco.

Avvicinamento al teatro - 11/14 anni: tutti i giovedì dalle 16.30 alle 18.30; lezione di prova 27 settembre.

Lo scopo del corso è lo sviluppo delle potenzialità teatrali, vocali e ritmiche.

Avvicinamento al teatro - 14/18 anni: tutti i venerdì dalle 17 alle 19; lezione di prova 28 settembre. Il teatro in questa età mette l'allievo in una condizione di

scoperta e gli permette di sperimentarsi senza paura, proponendosi come arte creativa, formativa e profondamente trasformativa.

Avanzato - 14/18 anni: il giovedì dalle 18.30 alle 20.30; lezione di prova 27 settembre. Rivolto a chi desidera rendere la propria passione teatrale qualcosa di più, un percorso di formazione attoriale più specifico che intende approfondire le tecniche teatrali apprese negli anni precedenti.

Avvicinamento al teatro, +18 anni: il martedì dalle 20.45 alle 22.45; lezione di prova 25 settembre.

Si intendono fornire gli strumenti necessari ad accrescere la consapevolezza del proprio corpo, della propria voce e dello spazio scenico, attraverso tecniche che mirano a lavorare sul respiro, potenziare la capacità di concentrazione, fortificare l'immaginazione.

Avanzato adulti +18: il giovedì dalle 20.30 alle 22.30; lezione di prova 27 settembre. Il corso è rivolto a chi ha già avuto esperienze teatrali. Molta importanza verrà data alle tecniche di improvvisazione.

Avvicinamento al teatro, over 60: il mercoledì dalle 11 alle 13; lezione di prova 26 settembre. Fare teatro a 60 anni e più, è un modo per tornare bambini, prendere i ricordi custoditi dentro di sé e l'esperienza del tempo che passa per donarli alla scena, lasciandosi trasportare in un nuovo girotondo di emozioni.

Info e iscrizioni: info@dedalusteatro.it - 348 243 6889.

Per viaggiatori, fotografi e lettori

ALBAIRATE

Non è mai troppo tardi per cominciare a imparare l'inglese (sempre più indispensabile). Ma neppure per cimentarsi nella fotografia (in questi tempi in cui gli smartphone ci danno l'illusione di essere tutti fotografi). Se poi siete appassionati di libri, magari vi può interessare un corso dedicato al romanzo.

Sono le nuove proposte della biblioteca "Lino Germani" di Albairate per l'edizione autunnale dei *Corsi nel cassetto*, in collaborazione con la Fondazione Per Leggere. Le lezioni prenderanno il via all'inizio di ottobre, ma le iscrizioni sono già aperte, ed è il caso di affrettarsi. Lorena Grandi, a partire dal 4 ottobre, vi porterà alla scoperta della lingua inglese (livello 1): un corso consigliato per chi comincia da zero. Dieci lezioni da due ore ciascuna, dalle 10.10 alle 12.10 del giovedì, al costo di 150 euro. Con le iscrizioni che si chiudono il 27 settembre.

Stessa data per le iscrizioni al corso di Fotografia 2, quindi consigliato a chi ha



già qualche nozione in merito (magari dopo aver frequentato il primo livello) e vuole migliorarsi. In questo caso la docente sarà Marzia Rizzo e le lezioni si terranno il giovedì dalle 20.30 alle 22.30, sempre a 150 euro.

Paolo Comolli, a partire dall'8 novembre, ci porterà invece alla scoperta dei piaceri della letteratura, con il corso *Come si legge un romanzo?*. In questo caso si parla di quattro lezioni da due ore ciascuna, il giovedì dalle 20.30 alle 22.30, con chiusura delle iscrizioni il 1° novembre (50 euro).

Iscrizioni sul sito www.corsinelcassetto.net oppure telefonando allo 02 9496 9840 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16.

dedalusteatro.it

[dedalus] CORSI DI TEATRO

bambini adolescenti adulti

Lezioni di prova - Mese di settembre

<p>lunedì 24, ore 17-19 Avvicinamento musical - canto - danza - recitazione 6/10 anni</p> <p>mercoledì 26, ore 17-18.30 Avvicinamento 6/10 anni</p> <p>sabato 29, ore 10.30-11.30 Gioca teatro 4/5 anni</p>	<p>mercoledì 26 ore 18.30-20.30 Avanzato 14/18 anni</p> <p>giovedì 27, ore 17-19 Avvicinamento 11/14 anni</p> <p>venerdì 28, ore 17-19 Avvicinamento 14/18 anni</p>	<p>martedì 25, ore 20.30-22.30 Avvicinamento adulti +18</p> <p>mercoledì 26, ore 11-13 Avvicinamento over 60 anni</p> <p>giovedì 27, ore 20.30-22.30 Avanzato adulti +18</p>
---	---	--

via G. oberdan 7/a
Magenta (MI)
 scuola@dedalusteatro.it
3482436889
 3737850538
 @dedalusinfo
 dedalus
 DedalusTeatro



BENESSERE ■ a cura di **C. Dalla Valle**

PILATES, GYROTONIC E NON SOLO... NOVITÀ 2018: HIT

Oggi, Pilates è praticato in tutto il mondo come una metodologia di esercizio per migliorare le prestazioni, favorire il benessere e per una post-riabilitazione nei casi di condizioni di infortunio. Gli scienziati, soprattutto dal versante americano e australiano (dove ricordiamo la disciplina del Pilates è parificata a tutti i livelli a una disciplina riabilitativa, e utilizzata negli ospedali e nelle migliori leghe sportive dei rispettivi paesi), sono coinvolti nella verifica costante dei suoi benefici.

Per ottimizzare la validità delle studi futuri, i ricercatori della University of Western Sydney a Penrith, New South Wales, in Australia, hanno voluto stabilire una direzione precisa nella definizione stessa di quello che il Pilates realmente è.

A tal fine, hanno confrontato centinaia di definizioni sulla disciplina del Pilates, pubblicate su riviste scientifiche e di condivisione tra operatori del settore. In base a questo tipo di



revisione della letteratura scientifica, hanno definito il Pilates come - un esercizio di mente - corpo che necessita di controllo e stabilità di base, di forza e di flessibilità, di attenzione al controllo muscolare, della postura e della respirazione. I ricercatori hanno notato che studiando persone ricoverate con forti dolori nella lombo-sacrale dopo soli due mesi di lezioni costanti 2-3 volte a settimana, migliorano moltissimo. I risultati sono stati pubblicati in Terapie Com-

plementari in Medicina e Chirurgia (2012, 20, 253-62).

Gli autori dello studio inoltre, hanno osservato che la ricerca più clinica, sotto stretta osservazione ospedaliera era necessaria per una minore contaminazione di altre condizioni/variabili che possono innescarsi in un processo di riequilibrio funzionale...

Da quest'anno proponiamo anche allenamenti in mini class di forza e

dimagrimento. L'allenamento a intervalli è un ottimo modo per allenare tutto il corpo in maniera veloce ed è estremamente efficace per trasformare il vostro fisico da grasso a magro. La magia dell'allenamento a intervalli ad alta intensità (o HIT, in breve) è che trasformerà il vostro corpo in una fornace che brucerà grassi anche dopo aver lasciato la palestra.

Cristina Dalla Valle
dr.ssa in Scienze Motorie, Covatech Pilates certified teacher, diplomata in Gyrotonic Expansion System, titolare dello studio "Pilates Corbetta", situato in via Don Tragella 4, a Magenta, cell. 340 2191 068



**SE VUOI CONOSCERCI MEGLIO
VISITA IL NOSTRO SITO
WWW.PILATESCORBETTA.COM
E PRENOTA
UNA LEZIONE DI PROVA**

NUOVA **LIMITED EDITION** PEUGEOT 208 SIGNATURE

CON CERCHI IN LEGA, SENSORI DI PARCHEGGIO E ADVANCED CONNECTIVITY

GAMMA 208

DA **100€** AL MESE
CON I-MOVE TAN 4,75% TAEG 8,11%

INCLUSI - GARANZIA
3 ANNI - MANUTENZIONE
- ANTIFURTO CON POLIZZA F/I

CERTEZZA DEL VALORE FUTURO GARANTITO

TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA

MOTION & EMOTION



PEUGEOT

Info su peugeot.it - Scade il 30/09/2018. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Peugeot 208 Active 5 porte PureTech 68. Prezzo di listino € 14.900. Prezzo pieno € 10.200, chiavi in mano, IVA e tasse su strada incluse, valido in caso di sottoscrizione del finanziamento I-Move Advantage (PT e importo di bollo su conformità esclusa). Anticipo € 4.100. Imposta sostitutiva sul contratto € 16,13. Spese di incasso mensile € 3,50. Importo totale del credito € 6.450. Spese pratica pari a € 350. Importo totale dovuto € 7.278,25, incassi € 28.250. 35 rate mensili da € 100,28 e una rate finale denominata Valore Futuro Garantito da € 5.205,93. TAN (fissa) 4,75%, TAEG 8,11%. La rata mensile comprende i servizi facoltativi Efficiency (2 anni di garanzia contrattuale più 1 anno di estensione con limite a 30.000 km e manutenzione ordinaria programmata 36 mesi/30.000 km, importo mensile del servizio € 18,93) ed il servizio Relax (antifurto comprensivo di polizza furto incendio, importo mensile del servizio € 17,50, prov. IVA). Offerta promozionale riservata ai Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 30/09/18 presso le concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. Immagini inserite a scopo illustrativo.

PEUGEOT è un marchio TOTAL. Valori massimi ciclo combinato, consumi: 5,1 l/100 km, emissioni CO₂: 116 g/km.

FENINO AUTO

ABBIATEGRASSO - VIA DANTE ALIGHIERI, 108 - TEL. 02 9496 6216
TREZZANO S/N - VIALE LEONARDO DA VINCI, 160 - TEL. 02 4846 3722
VIGEVANO - VIALE COMMERCIO, 114 - TEL. 0381 40608

www.feninoauto.it

[peugeot.fenino.auto](https://www.facebook.com/peugeot.fenino.auto)

Il trionfo del porcino: tavolate, funghi e poesia

Si comincia con una serata dedicata alla memoria di Ada Negri, tra musica e pittura



Ada Negri

MOTTA VISCONTI

Degustazioni, ovviamente, cene e aperitivi, prelibatezze a tema. Ma anche un po' di cultura, nel ricordo di Ada Negri e della sua poesia.

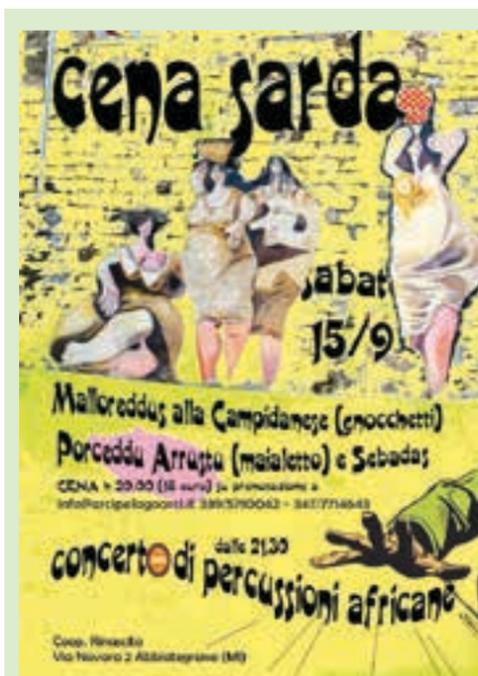
Torna la "Sagra del fungo porcino", che quest'anno arriva alla 41ª edizione, e la Gastronomia Raineri, storica attività situata nel cuore di Motta Visconti, ha preparato tre giorni di eventi. A partire dalla serata di venerdì 21 settembre alle 20, quando andrà in scena *La casa di Ada*, ovvero una degustazione in corte con musica, pittura e poesia. La poetessa abitò proprio in una stanza che dà sul ballatoio di via Borgomaneri, 8 («La vecchia casa grigia, la scala erta di legno, la mia rustica casa»).

Qui la Gastronomia Raineri, insieme con la Pasticceria Locatelli, offrirà pasta fresca ai funghi porcini, formaggi, confetture e dolce della Casa di Ada, con tre calici di vino abbinati (costo 20 euro). Tutto questo animato dal "live painting" del maestro Carlo Montana, dall'esibizione live acustica di Lau & Den e dai "giochi di proiezione" di Pasteup.

Sabato 22 si comincerà alle 18 con un aperitivo a base di salumi e formaggi, accompagnati da un prosecco, e si proseguirà alle 20 con la tavolata per le vie del paese, *Funghi in tavola*, e il punto street food (pennette e praline di carne ai porcini), mentre non mancheranno balli e canti per animare la serata.

Nel menu sarà possibile trovare (a prezzi popolari, tra i 5 e i 7 euro) pennette, crespelle e millefoglie di pasta fresca, ovviamente con i funghi porcini, e poi scaloppine, polenta e brasato. Prevista anche la possibilità di gustare un antipasto e una "ruota di formaggi". Per poi approdare ai dolci creati dalla Pasticceria Locatelli.

La tre giorni si chiuderà domenica 23 con tre appuntamenti: alle 12 il bis della tavolata (stavolta per il pranzo), alle 17.30 l'aperitivo e alle 19 una degustazione a base di risotto ai funghi e bonarda.



Cultura sarda e percussioni

ABBIATEGRASSO

Sapori sardi e musica africana. Un abbinamento originale. Alla scoperta di culture e tradizioni millenarie, con il nuovo evento folk della Cooperativa Rinascita di via Novara. La cena sarda, ormai un classico, è prevista per sabato 15 a partire dalle 20 (prenotazioni a info@arcipelagoarci.it, 339 571 0042 - 347 771 4643, costo 18 euro). Il menù? Mallorreddus alla Campidanese (gnocchetti), porceddu arrustu (maialetto) e sebadas come dolce. Poi, alle 21.30, toccherà alle percussioni africane dei Karamogo, realtà nata nel 2001: «Nella cultura africana non esiste il concetto di competizione né della mostra di sé. La musica è un modo per "partecipare", condividere e stare insieme. In questo spirito è stato fondato Karamogo e chiunque, nel suo laboratorio, è ben accetto e si sente accettato».

ABBIATEGRASSO - VIA NOVARA, 80 - TEL. 02 9420336

EREDI ANDREONI MARCO
 VENDITA E INSTALLAZIONE MATERIALE IDRAULICO
 IMPIANTI DI RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO E SANITARI
 INSTALLAZIONE SCALDABAGNI E CALDAIE A GAS
 ABBIATEGRASSO - VIA NOVARA, 80 - TEL. 02 9420336
 e-mail: ditto_andreoni@yahoo.it

Avete un tetto **IN ETERNIT** e non sapete a chi rivolgervi?
 L'impresa Luigi ABATE, oltre a costruire e ristrutturare opere edili, esegue bonifiche e smaltimenti di tetti in lastre di "ETERNIT" con personale specializzato.

ABATE LUIGI
 IMPRESA EDILE

• COSTRUZIONI • RISTRUTTURAZIONI
 • BONIFICHE COPERTURE DI ETERNIT

Sede e magazzino:
 via dell'Artigianato, 15 - 27022 Casorate Primo (PV)
 Ufficio e fax: 02 9051 320 - cell. 338 7982 303
 E-mail: info@abate-costruzioni.it
 www.abate-costruzioni.it

Nc4 NUOVA CARROZZERIA ABBIATENSE S.r.l.

- carrozzeria • officina • gommista
- oscuramento vetri • soccorso stradale
- lavaggio e sanificazione interni
- sostituzione cristalli
- servizio auto sostitutivo
- riparazione e assistenza camper e caravan

Abbiategrasso - largo Trilussa, 1 angolo via Saba
 tel. 02 9466 700 - cell. 334 6880 379
 e-mail: carrozzeriaabbiatense@alice.it

Fiera d'Ottobre: il RISOrgimento del territorio è agricolo e donna

Fissate dalla Giunta le linee di indirizzo per la manifestazione. A organizzarla saranno Ufficio Tecnico e Amaga

ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

Sarà il riso il protagonista della prossima edizione della Fiera agricola di Ottobre. Lo si legge in una delibera, approvata il 5 settembre, con cui la giunta Nai traccia le linee di indirizzo sul programma e l'organizzazione della manifestazione, che quest'anno porterà il numero 535 e sarà intitolata "RISOrgimento".

La kermesse, per l'esattezza, avrà per tema "La grande forza dell'imprenditoria agricola nel risollevarle le sorti dell'economia nazionale" e si focalizzerà in particolare sul rapporto tra Abbiategrosso e il riso: il territorio, le aziende e i prodotti; l'agricoltura come motore dell'economia locale; il ruolo della donna nel settore, prima come mondina e oggi come imprenditrice.

I produttori di riso avranno un ruolo centrale nello spazio espositivo di via Ticino, affiancati come di consueto al Parco del Ticino e, per l'occasione, dall'Ente risi. Intorno al riso ruoteran-



Riso amaro

no anche le iniziative collaterali, a partire dalla proiezione, all'Annunciata, del film *Riso amaro* (1949), capolavoro del neorealismo italiano del dopoguerra, mentre sono previsti anche incontri e seminari sul tema in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano. Inoltre agriturismi, ristoranti, bar e

gastronomie della città prepareranno menu e piatti tipici a base di riso.

Sotto il profilo organizzativo, invece, continuerà la fase di transizione iniziata lo scorso anno: nell'attesa di «realizzare una struttura operativa specializzata e stabile capace di progettare ed organizzare le manifestazioni fieristi-

che», si legge infatti nella delibera, il compito di pianificare la manifestazione (ma anche *Abbiategusto*, che si terrà a novembre) è stato affidato ancora una volta all'Ufficio Tecnico comunale (Settore Sviluppo del Territorio, e in particolare al Servizio Sportello Unico Attività Produttive), che nelle prossime settimane dovrà presentare alla Giunta una proposta di programma dettagliato e il relativo budget di spesa. A occuparsi dell'allestimento delle strutture di via Ticino sarà invece ancora una volta Amaga, anche se in questo caso l'affidamento non è stato ancora formalizzato. La delibera, infine, fissa le quote di partecipazione che gli espositori dovranno pagare al Comune per l'allestimento di uno stand in Fiera (dai 100 ai 300 euro a seconda della tipologia; la partecipazione sarà però gratuita per associazioni di categoria, enti e consorzi) e stabilisce che per la conduzione del ristorante interno al quartiere fieristico, nei giorni della manifestazione, il gestore dovrà corrispondere al Comune una percentuale pari al 3% degli incassi.

SIMEONI MATERASSI



**da 50 anni
vi offriamo
solo il meglio...**



POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

Via Madonna 7 Dolori, 5 - Vigevano - Tel. e fax 0381.73889 - www.simeonimaterassi.com

Simone Barlaam inarrestabile

Foto-ricordo delle ultime imprese

Quattro titoli di Campione europeo e anche un record mondiale a Dublino per il fortissimo nuotatore diciottenne



CASSINETTA

Protagonista assoluto ai Campionati europei di nuoto paralimpico che si sono svolti nei giorni scorsi a Dublino, in Irlanda, Simone Barlaam, il giovane atleta di Cassinetta di Lugagnano, 18 anni appena compiuti, ha riportato a casa quattro pesanti medaglie d'oro di Campione d'Europa, un argento, un record europeo migliorato nei 100 stile libero e, soprattutto, un record mondiale battuto nei 50 stile libero che resisteva dalle Olimpiadi di Londra 2012. Tutta la nazionale italiana ha ben figurato a Dublino conquistando il secondo posto nel medagliere, dietro l'Ucraina e davanti alla Gran Bretagna, con un bottino di 74 medaglie: 28 ori, 24 argenti e 22 bronzi. I Campionati sono stati trasmessi in diretta ogni giorno da RaiSport. E per questo sono stati molto seguiti anche nell'Abbatense e nel Magentino dai tanti sostenitori del campione locale che, va ricordato, è campione del mondo in carica nei 50 e nei 100 stile categoria S9. Ma andiamo con ordine.

A Dublino, Barlaam ha conquistato un oro pesante nella finale tiratissima dei 100 stile libero S9. L'azzurro ha ritoccato il record europeo che già gli apparteneva, fermando il crono a 54"42. «È stata una gara fantastica - ha raccontato Simone - sapevo che dovevo andare subito forte e così ho cercato di fare. Cercando di scappare via». Barlaam ha battuto l'inglese Lewis White, classe 2000, che aveva vinto i 100 stile agli ultimi Europei di Funchal ed è campione olimpico in carica sui 400 stile. Al terzo posto Federico Morlacchi, il campionissimo di Luino.

Il giorno prima, nel debutto, Barlaam aveva contribuito alla vincita dell'oro per gli azzurri nella staffetta 4x100m stile libero a 24 punti insieme con i compagni di nazionale Stefano Raimondi, Antonio Fantin e Riccardo Mencioti.

Nel terzo giorno di gare, ancora una finale e ancora una medaglia per Simone: l'argento nei 100m farfalla S9 dietro il suo compagno di squadra e di allenamenti Morlacchi. I due azzurri hanno offerto da subito spet-



tacolo duellando. Barlaam è uscito in testa dall'acqua di forza e ha virato nei 50 toccando per primo la piastra. Nella seconda vasca Morlacchi ha acceso il suo "motoscafo" ed è andato alla conquista dell'oro. Tutti in piedi. «C'è da dire - ha raccontato Morlacchi - che è stato un contentino, perché secondo me oggi la prestazione più bella l'ha fatta Barlaam che ha tirato giù due secondi dal suo personale».

Nel quarto giorno di gare Barlaam ha dominato la finale dei 100 dorso S9, fino all'arrivo dove è stato superato per un soffio, pochi centesimi, dal francese campione del mondo Ugo Didier. Ma l'argento è sfumato per una irregolarità nella virata di Simone che gli ha fruttato una squalifica. Giusto il tempo di concentrar-

si per le ultime due gare nel giorno di chiusura degli Europei, la finale dei 50m stile libero e la staffetta 4x100m misti a 34 punti.

La finale dei 50 è stato uno dei momenti sportivi più intensi e belli della giornata conclusiva degli Europei. Per Barlaam una progressione incredibile. I rivali sono stati annichiti con distacchi enormi per una gara così breve. 25 secondi netti. Argento all'ucraino Bozhynskyi (26"43), bronzo allo spagnolo Mari Alcaraz (26"50). «Finalmente! - ha detto Simone. - Cerco questo record da una stagione e mezzo. Speravo di andare sotto i 25 secondi, anche di un centesimo, ma va bene così. Si può sempre fare meglio e ci sono molte cose da migliorare. Questa medaglia oltre che alla mia famiglia la dedico a Max Tosin e Micaela Biava, i miei due allenatori, alla Federazione italiana di nuoto paralimpico, alla presidente della Polha Varese, Daniela Colonna-Preti, e a Federico Morlacchi, mio compagno di squadra e di allenamenti». L'ultimo oro è arrivato nella gara conclusiva di questi straordinari campionati: la staffetta 4x100 misti a 34 punti, con i compagni Morlacchi, Raimondi e Federico Bicelli. I quattro, con un crono di 4'13"79, avevano guadagnato l'argento dietro i forti ucraini. Ma per un errore degli avversari (il quarto staffettista ha cominciato la frazione in stile con alcune bracciate a delfino) l'Ucraina è stata squalificata ed è arrivato a sorpresa l'ultimo oro per l'Italia con l'inno di Mameli che ha risuonato per l'ultima volta nel National Aquatic Center di Dublino.

Entusiasmo Ussgb Spazio ai giovani!

Il coach Gerosa parla della nuova stagione in Serie D



ABBIATEGRASSO

di **Elia Moscardini**

«**I**l ripescaggio in Serie D, dopo la sfortunata stagione dello scorso anno, è avvenuto per meriti societari – dice il coach dell'Ussgb Abbiategrasso, Enrico Gerosa. – La Federazione italiana è da qualche anno molto attenta ai giovani e alla loro crescita, e il florido settore giovanile della nostra società è stato un trampolino di lancio per il ripescaggio in Serie D».

L'Ussgb era comunque pronta a chiedere una wild card: «Era una delle ipotesi a cui avevamo pensato nel caso in cui non fossimo stati ripescati, però fortunatamente non è stato necessario».

Così sta per cominciare una nuova stagione con grandi aspettative e obiettivi importanti da raggiungere: «In primis vogliamo fare meglio dello scorso anno e quindi riuscire a mantenere la categoria – dice il coach. – Per questo, rispetto alla stagione 2017-2018, abbiamo migliorato l'organizzazione di squadra, con ragazzi che si allenano insieme tre o quattro volte a settimana, mentre lo scorso anno riuscivamo ad allenarci non più di una o

due sere prima della partita».

Quello che manca anche quest'anno è l'esperienza: «Proponendo in prima squadra molti ragazzi nati nel 2002, sicuramente viene meno l'abitudine a giocare in Serie D – sottolinea Gerosa, – però cercheremo di sopperire alla fisicità degli avversari e alla loro perizia con l'entusiasmo e il dinamismo».

Una squadra formata principalmente da ragazzi, dunque, con innesti effettuati su uno zoccolo duro di alcuni giocatori che già erano in gruppo nella scorsa stagione: «Sicuramente gli atleti che sono rimasti dallo scorso anno aiuteranno i nuovi nel percorso di crescita sia fisica sia mentale che richiede un campionato Seniores rispetto alle giovanili, poiché a sedici o diciassette anni non si ha ancora una tenuta atletica per confrontarsi con i trentenni. Però è un banco di prova importante per la crescita dei nostri ragazzi».

La prima uscita per quanto riguarda la nuova squadra dell'Ussgb Basket Abbiategrasso sarà il prossimo weekend del 15 e 16 settembre presso il PalaOlimpia di Gambolò, in occasione del Memorial Gianluca Gabellotti: «Affronteremo squadre che ci metteranno sicuramente in difficoltà e testeranno il nostro valore – afferma Enrico Gerosa: – la *Freeshop Pro Vigevano* è una formazione di grande esperienza, che propone un mix affermato di veterani e giovani, mentre la *Pallacanestro Tromello* vanta una grande tradizione in Serie D. Poi c'è l'incognita *Settimo Basket*, una squadra che ha cambiato molto in estate, ma che è sempre temibile». Una serie di sfide affascinanti attendono quindi la squadra abbiatense in questa pre season, con una speranza da parte di coach Gerosa per il campionato che sta per iniziare: «Spero che gli spalti saranno sempre gremiti, perché proporremo un basket dattacco e divertente per una Ussgb che continuerà a calcare il palcoscenico della Serie D».

In basso, foto ricordo dei ragazzi T-Dance con Garrison Rochelle

Dal 1953 sempre tutto e subito
S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - ABBIATEGRASSO
tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it



T-Dance: due titoli italiani e settembre ricco di novità

MOTTA VISCONTI - CASORATE - ROSATE

Brilla di nuovo la stella della scuola T-Dance, che nel campionato italiano indetto dalla Fids (Federazione Italiana Danza Sportiva) e dal Coni, in rappresentanza della Lombardia, conquista due medaglie d'oro e due titoli di Campione italiano (con tre atleti promossi dalla classe A alla classe AS), ma anche tre argenti e quattro bronzi. E nella giuria spicca Garrison Rochelle.

Il duo Giorgia Zibra-Giorgia Visentin in classe A arriva al primo posto in danza moderna e vince la medaglia d'argento in show dance. Brian Minacapelli è primo nell'assolo maschile in classe A. Impresa epica del gruppo di danza moderna "Le Maghe", che con Valentina Fornaro, Krizia e Tiffany Girelli, Greta Notarnicola, Alice Disanza sale sul secondo gradino del podio. Nell'assolo Giorgia Zibra conquista l'argento in danza moderna e il bronzo in show dance in classe A. La Giovane Giorgia Visentin è terza in danza moderna classe B. Negli assoli di breakdance Giorgio Codegoni nell'under 15 e Roman Violi nell'under 11 sbaragliano la concorrenza battle dopo battle e alla fine guadagnano un bronzo. Infine Arianna Scotti è quarta in danza moderna classe A al suo debutto nell'assolo. Complimenti anche a Chiara Gallotti, Stefania Iaria, Martina Fornaro, Marianna Codegoni, Gaia Debernardi, Aurora Serusi, Alberto Durand de la Penne, Ettore Zanellato e Riccardo Radice, che non hanno raggiunto il podio ma escono comunque a testa alta.

Il presidente del Comitato Lombardo ringrazia i direttori delle scuole di Motta-Casorate-Rosate, Melissa Bellan e Matteo Portalupi, per aver riportato il titolo di Campioni italiani nella nostra regione. Ma T-Dance punta ancora più in alto e da settembre ci sarà una collaborazione con Oliviero Bifulco, ballerino di Amici, per le danze accademiche, il Centro Sport Bollate per l'acrobatica e B-Boy Froz, coreografo di Amici, per la breakdance. Inoltre in via Borgomaneri 69 a Motta verrà aperto il Cast (Centro d'Arte e Spettacolo T-dance) in cui verrà avviata una compagnia di danza e musical professionale.

Info 327 764 5175 o pagina www.facebook.com/tdancemotta.



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

sempre tutto e subito

Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura
Attrezzature per macchine utensili
Articoli tecnici di trasmissione e moto
Attrezzature verniciatura finishing
Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi
Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

Settimana europea della mobilità Eventi e incontri per chi va in bici

Comple 17 anni la Settimana europea della Mobilità sostenibile (Sem), campagna promossa dalla Commissione europea per sensibilizzare i cittadini europei rispetto ai temi della mobilità e dei trasporti urbani, argomenti che hanno una importante ricaduta sulla salute pubblica e sulla qualità della vita. Lo scorso anno più di 2.500 città hanno partecipato alla campagna e hanno organizzato attività volte a favorire un cambiamento verso una mobilità urbana più pulita e più intelligente, testando nuove misure di trasporto e chiedendo l'opinione dei cittadini per valutarne il livello di coinvolgimento.

Dal 14 al 30 settembre anche noi di Abbiateinbici partecipiamo alla Sem proponendo un insieme di eventi per invitare i cittadini a ripensare il modo in cui ci si muove in città. Cominceremo il 14 settembre con l'ormai tradizionale "censimento dei ciclisti", al quale si affiancherà anche una valutazione del traffico complessivo in una zona "sensibile" della città.



Domenica 16, in collaborazione con l'associazione La salamandra, "Biciclettata: energia, inquinamento, ambiente". In un giorno a sorpresa tra il 17 e il 21 settembre daremo un piccolo omaggio ai bambini della scuola primaria che andranno a scuola in bici. Martedì 18 settembre alle 20.45, nella sala consiliare del Castello Visconteo, serata dedicata al cicloturismo, nella quale quattro ciclovialgatori ci illustreranno le loro esperienze in bici per il mondo e ognuno di loro, raccontando le personali emozioni, ci permetterà di apprezzare al meglio la bellezza del viaggiare in bicicletta.



Mercoledì 19 i nostri "ciclisti illuminati" pedaleranno per la città per ricordare a tutti che per avere salva la vita chi va in bici deve farsi vedere bene. Infine, domenica 30 settembre torna "Due ruote nei sapori d'autunno", appuntamento imperdibile con la gastronomia del territorio organizzato dal "Nuovo albergo Italia" con la nostra collaborazione.

Abbiateinbici

Italiani accoglienti, ma se istigati...

In questo agosto abbiamo tutti assistito, impotenti, alla vicenda dei circa 170 migranti bloccati sulla nave della Guardia Costiera Diciotti. Si è davvero superato ogni limite al disprezzo dell'umana convivenza e all'assenza di compassione da parte del governo italiano.

Queste persone, che fuggono da guerre, sofferenze, fame, con viaggi lunghi mesi, in condizioni critiche, non sono certo terroristi o delinquenti, sono solo povera gente che spera in una vita migliore, allo stesso modo di tanti italiani che l'hanno sperato in passato e, anzi, di tanti nostri giovani che lo continuano tuttora a sperare. E noi possiamo aiutarli con poco, non chiedono molto, chiedono certamente meno di quanto chiediamo noi italiani.

Non lasciamoli soli, rendendoli poi facili prede della malavita. Gli italiani sono un popolo accogliente, come anche la nostra città di Abbiategrasso dimostra: tanti stranieri si sono ben integrati, non si sono registrati particolari episodi di violenza, e tanti nostri concittadini si adoperano per aiutare i bisognosi di ogni colore. Ma è facile, purtroppo, se mancano valori forti e se istigati continuamente dall'alto, passare ai discorsi sprezzanti e



agli atteggiamenti aggressivi. A noi occorrono ora, nella nostra politica, donne e uomini nuovi, che sappiano parlare con convinzione al cuore e alla testa della gente, giovani nuovi che sappiano interpretare e vivere i migliori sentimenti della fratellanza umana, che non si servano di urla e ricatti, ma di dialogo, mediazione, persuasione. È pur vero che i flussi migratori vanno regolati, altrimenti si rischia il degrado progressivo della società. Come pure occorre contrastare con fermezza

la delinquenza, da qualunque parte provenga. C'è in realtà un bisogno diffuso di sicurezza: anche se le statistiche dicono che i reati sono in diminuzione, la loro percezione preoccupa sempre più. Occorre quindi rendere più sicure le nostre città nella legalità, senza creare paure e falsi allarmismi. E non bisogna permettere una giustizia fai da te, personalistica e sommaria, che asseconda soltanto i nostri egoismi.

Sosteniamo anche con forza le nostre buone ragioni in Europa,

che non ci deve lasciare soli in questo frangente: se vogliamo che l'Europa sia realmente la nostra casa, occorre che tutti facciano la loro parte. Ma sicuramente non possiamo puntellare le nostre ragioni sequestrando i migranti della Diciotti, e neppure quelli che arriveranno dopo di loro.

E, insieme all'accoglienza, facciamo ancor meglio: rendiamo l'Africa un continente ospitale. Pur essendo immensamente ricca di risorse, essa è preda di interessi e speculazioni a livello mondiale e ben poco resta alla popolazione locale, sfruttata e perseguitata da guerre, governi corrotti, grandi aziende prive di umanità. Evitiamo allora di vendere armi ai signori della guerra, evitiamo di depredare le risorse dell'Africa, aiutiamola invece a limitare la progressiva desertificazione e la siccità, dovute in gran parte ai cambiamenti climatici causati dall'economia umana.

Se realmente riuscissimo a procedere in questa direzione, non solo ripareremmo le ingiustizie patite per secoli da quelle popolazioni, ma getteremmo anche le basi per una nuova e più umana convivenza.

Circoli Acli di Abbiategrasso e Rosate

Poesia: on mond pussée bell!

LA VIPERINA

Sevi in montagna e renta al bosch, hoo vist dòpo tanto temp, ona vipera piscinina, e per la contentezza de veden anno, vegneva quasi voeuja de basagh la crapina.

Allora m'hé vegnuu in la ment de quanti bestioeur adess sa na veda puu.

Sa veda puu de "ghesc", de "còrnabo", e anca de "biss" e "rann" ga nê squasi puu.

Ghè cambiaa tuscòss. Borlen gio i montagn de giazz, lacqua o l'è pòcca o la fa dagn, de nev na vegna pòcca e la dura pòcch anca suu i montagn.

Ghè in gir montagn de rugh, bordegom on poo depertutt; ròbba de matt, l'aria l'è semper pussee grama, che resisten e fann festa hinn domà i ratt.

Sa dis nò de fermà al mond o al progress, ga mancaria anca quell, ma l'è nò al caso de fermass on moment a ragionà per fà on mond pussée bell?

Lucio Da Col

Piccola vipera

Ero in montagna e vicino al bosco ho visto dopo tanto tempo una vipera piccolina, / e per la contentezza di vederne ancora, veniva quasi voglia di baciarle la testolina.

Allora mi è venuto in mente di quante bestiole adesso non si vedono più. / Non si vedono più ramari, cervi volanti, e anche di bisce e rane non ce ne sono quasi più.

È cambiato tutto. Franano le montagne di ghiaccio, lacqua è poca o fa danno, / di neve ne cade poca e dura poco anche sulle montagne.

Ci sono in giro montagne di rifiuti, sporchiamo un po' in ogni luogo; roba da matti, / l'aria è sempre più cattiva, che resistono e fanno festa sono solo i ratt. Non si dice di fermare il mondo o il progresso, ci mancherebbe anche quello, / ma non è il caso di fermarci un momento a ragionare per fare un mondo più bello?

IN 100 PAROLE O GIÙ DI LÌ

Musica e letteratura, cinema e teatro, cultura e curiosità. Tutto ciò che volete recensire o segnalare. Scriveteci!



IL LIBRO

Cosa c'entra la fisica quantistica con la resurrezione? In che senso gli Egizi avevano già teorizzato le "dimensioni parallele"? Ma, soprattutto, perché l'immortalità gode di un così ampio consenso, mentre la resurrezione (ricominciare ciò che era finito) suscita un certo disagio? Il filosofo teologo filologo Igor Sibaldi affronta un tema suggestivo, parla di miti e dogmi, di teorie scientifiche e speranze religiose, ma soprattutto della possibilità di far incontrare passato e presente. «Si va nel ricordo, si aggiunge il desiderio, si esce dal confine del "tempo" e... si è». Una questione esistenziale. **Resuscitare** (Mondadori). O meglio: *L'arte di riportare in vita ciò che credevamo perduto.*



IL DISCO

Vi potremmo dire che è un potente disco metal (molto black), se non fosse che qua e là ci puoi trovare anche limpide melodie rock o digressioni prog quasi romantiche. I Deafheaven confermano la loro volontà di non assomigliare a nulla e di poter rifare qualsiasi cosa. Lo avevamo già capito dopo aver ascoltato *New Bermuda* (un astratto violento flusso sonoro ininterrotto di 50 minuti) e *Sunbather* (che ti sballottava da un estremo all'altro, qui cupo, là solare). Ora con **Ordinary Corrupt Love** tornano a scrivere canzoni che hanno ognuna una diversa personalità, tra chitarre sinfoniche, batterie distruttive, deliri black metal, raffinatezze post-rock e momenti di pura devastazione.



IL FILM

Stefano Cucchi, fino ad oggi, è sempre stato l'oggetto di un discorso: articoli, inchieste, servizi tg, polemiche politiche. Ora, finalmente, torna ad essere soggetto, persona, protagonista della propria storia. Grazie al cinema. Buon cinema: pulito, rigoroso, essenziale. A volte è meglio togliere che aggiungere. Lo ha capito Alessio Cremonini, che si è studiato migliaia di pagine di processi e testimonianze, per poi raccontare il fatto in sé, senza giudizi. **Sulla mia pelle**, appunto. Lo spettatore (grazie ad Alessandro Borghi) vive la sua ultima settimana di vita, le bugie, l'arresto, la violenza subita, il carcere, la morte, stando nella sua pelle. Ne esce il ritratto di un Paese vittima dell'omertà, della burocrazia, dell'indifferenza. (ft.)



IL CAPOLAVORO

Una famiglia, sembrerebbe. Una coppia, la nonna, un figlio... Una famiglia povera che accoglie una bambina abbandonata, che la cresce e la ama come fosse nata lì. Anche se in realtà lei ha dei genitori (che non la vogliono più?). Hirokazu Kore-eda usa il cinema come sa, con la sua limpida semplicità, le inquadrature piene di cose, il gusto per il dettaglio. La realtà. Qui comica, allegra, là drammatica. Ma intanto semina dubbi, mette in evidenza le contraddizioni, nasconde e rivela insieme. E a poco a poco emerge un'altra verità, che lascia senza parole. E che dà un senso più profondo al racconto: l'ambiguità dei sentimenti e della realtà. Cosa è giusto e cosa sbagliato? **Un affare di famiglia**: regia straordinaria, storia commovente. (ft.)

CERTE EMOZIONI PUOI SOLO PROVARE.
Scegli la tua a partire da 10.950€*

HYBRID **SWIFT Sport** **ALLGRIP**

Suzuki Swift, l'unica della sua categoria con:

- Tecnologia **HYBRID** per andare dove vuoi
- Motore Turbo **BOOSTERJET** da 140HP per emozionarti alla guida
- Sistema 4x4 **ALLGRIP HYBRID** per affrontare ogni terreno.

Le vere emozioni ti aspettano in concessionaria, o su Suzuki.it

Consumo ciclo combinato gamma Swift (l/100km): da 4,0 a 5,7. Emissioni CO₂ (g/km): da 90 a 129.
*Prezzo promo chiavi in mano riferito a NEW SWIFT 1.2 DUALJET 2WD EASY (IPT e vernice met. escluse), presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 31/12/2018.

segui sui social e su suzuki.it **800-452625** **3 ANNI SUZUKI** **MOTUL**



via Dante,71
ABBIATEGRASSO

tel. 02 9464 039
cell. 347 7193 047
www.piva-auto.it



AUTOMAGENTA